Left-Top Aligned

RSHA

6/4

Nr. 14

Centered

Right-Bottom Aligned

Left-Top Aligned

Boll. N. 34 bis V/P
3 febbraio 1944

LA SITUAZIONE POLITICA IN ITALIA

(Radio Londra, ore 8).

Radio Roma ha annunciato che il Generale Gariboldi, uno dei Comandanti militari che hanno collaborato alla caduta di Mussolini, è stato giustiziato.

o
o o

(Radio Bari, ore 10).

Dall'Italia occupata:

Si ha notizia che l'attività dei patriotti nell'Urbe si svolge in special modo di notte. Vengono attaccate pattuglie tedesche per le strade.

Il Quartier Generale germanico, che ha sede all'Albergo Flora, in Via Veneto, è stato nuovamente attaccato ed i patrioti vi hanno lanciato bombe a mano. In seguito alle esplosioni, sono rimasti uccisi e feriti molti ufficiali tedeschi.

Continuano intanto a Roma gli arresti in massa e le requisizioni d'ogni sorta di viveri.

A Torino, dove è stato fucilato un patriota, si sono svolti scontri fra cittadini e soldati germanici.

Nella zona di Vigevano i patriotti hanno tagliato i pali telefonici.

A nord del lago di Garda è stato assalito un gruppo di guardie fasciste repubblicane, che hanno lasciato sul terreno numerosi morti.

Due fascisti sono stati uccisi in Val d'Aosta e a Como.

o
o o

./.

Right-Bottom Aligned

Boll. N. 34 bis V/P
3 febbraio 1944

segue LA SITUAZIONE POLITICA IN ITALIA = 2

o
o o

Radio Bari dirama alle ore 10:

E' fatto obbligo a tutti i militari della Regia Aeronautica in licenza straordinaria nel territorio della Calabria, della Lucania, della Campania, della Puglia e della Sardegna, di presentarsi entro tre giorni a decorrere dal 3 febbraio 1944 al più vicino Comando aeronautico.

Le licenze straordinarie in corso s'intendono scadute.

Questo provvedimento viene attuato per effettuare un controllo.

o
o o

Dalla stessa emittente:

Messaggio della Confederazione Generale del Lavoro d'Italia in risposta ai messaggi che le Federazioni americane del Lavoro hanno inviati al Convegno per la Confederazione Generale del Lavoro a Bari:

"Ricordiamo con nostalgia ed entusiasmo la lotta sostenuta con voi e con le vostre libere organizzazioni perchè il lavoro avesse codificato il suo diritto e perchè il lavoratore non fosse più schiavo della più sfrenata volontà di arricchimento di alcuni dei ceti più reazionari e più imperialistici. Vogliamo battercì al vostro fianco per la libertà di tutti i popoli di tutti i Paesi. La nostra ripresa sindacale, il risorgere della Confederazione Generale del Lavoro, non sono che manifestazioni di questa nostra volontà di essere, insieme con voi, nell'ora del supremo cimento. I lavoratori italiani esprimono ai lavoratori americani la solidarietà per debellare completamente i residui del Fascismo, che ancora cercano di resistere, nascondendosi dietro un Governo che non pensa alla salvezza dell'Italia".

./.

B.N.34 bis
3 febbraio 1944

segue LA SITUAZIONE POLITICA IN ITALIA = 3

* * *

La Radio di Roma ha annunciato che una radiotrasmittente segreta è stata scoperta nella Sinagoga ebraica a Fiume. I soldati tedeschi l'hanno scoperta mentre cercavano di spegnere l'incendio che vi divampava. "Tutti i colpevoli sono stati arrestati", ha aggiunto la radio (Reuter - ore 10.05)

* * *

Notizie dall'Italia occupata, date da Radio Bari alle ore 11 : "Il giornale svizzero "Libera Stampa" scrive che un gerarca fascista, ufficiale superiore della Milizia, ha recentemente dichiarato che se le forze tedesche avessero meno, i fascisti si troverebbero esposti non più ad attacchi isolati dei patrioti, ma ad una vera e propria pioggia di bombe. E' chiaro quindi che la sola speranza dei fascisti è riposta nella Germania e nelle truppe tedesche che calpestano il suolo italiano.

Il Ministro della Cultura Popolare del Governo fascista repubblicano ha stabilito la soppressione di 736 pubblicazioni periodiche, riducendo al numero delle pagine e la periodicità di altri 421 giornali.

* * *

(Radio Bari - ore 11) - Il Presidente della C.I.O. americana ha inviato il seguente messaggio all'assemblea della Confederazione Generale italiana del Lavoro : "Per vent'anni, a voi, lavoratori italiani, sono stati negati gli elementari principii della libertà. Il vostro Congresso è la prova che la promessa delle Nazioni Unite a tutti i lavoratori sotto il giogo tedesco sarà adempiuta e che essi riavranno la libertà a cui tutti gli uomini tendono".

Left-Top Aligned

Boll.N. 34 bis
3 febbraio 1944

segue SITUAZIONE POLITICA IN ITALIA = 4

Radio Bari ha diramato alle ore 10 la seguente conversazione di Michele Cifarelli, Segretario del Comitato provinciale di Liberazione di Bari, sul tema : "IL CONGRESSO E LA GIUNTA" :

"A Bari gli esponenti politici convenuti da ogni provincia dell'Italia meridionale, dalla Sardegna e dalla Sicilia, i rappresentanti delle regioni ancora gementi sotto l'oppressione nazista e degli esuli che hanno per anni ed anni opposto la loro intransigenza morale alle lusinghe e alle minacce hitleriane, organicamente raccolti nei partiti politici che concretano tutti gli aspetti dell'opinione pubblica italiana, hanno espresso chiare esigenze ed affermato precise decisioni.

Pacato il dibattito, senza esagerazioni né stonature, intense le discussioni, com'è naturale fra uomini liberi, sui problemi di importanza essenziale; chiaro e significativo l'accordo tutti i partiti perchè raggiunto sulla base della consapevolezza di dover esser uniti, tutti i partiti della democrazia italiana, in questa ora suprema in cui solo le forze di tutti possono affrontare il compito immenso della ricostruzione del nostro Paese.

Il discorso di Benedetto Croce ha portato il Congresso sul piano della storia mondiale, dimostrando che il problema della libertà italiana è parte inseparabile del problema mondiale della libertà e, al di sopra dei problemi politici, va considerata l'esigenza morale in nome della quale s'alta tutto il presente travaglio dell'umanità ha un significato di creazione vitale, che non deve essere menomato.

Il discorso del Conte Sforza ha posto il problema politico italiano nei suoi termini costruttivi e ha indicato al Congresso le vie del futuro.

Il messaggio del Comitato Centrale di Liberazione di Roma ai congressisti di Bari, portato al di quà delle linee e letto solennemente all'assemblea, ha reso ancor più evidente a tutti la necessità di prendere risoluzioni coraggiose, degne dell'aspettativa dei fratelli operanti contro l'oppressore nazista, degne dell'attesa degli uomini liberi di tutta l'Europa e di tutto il mondo, che dall'esempio italiano traggono maggior coraggio nella prossime lotte decisive contro il totalitarismo e maggior fiducia nelle facoltà creative delle forze della libertà.

./.

Right-Bottom Aligned

Left-Top Aligned

Bol.N.34 bis
3 febbraio 1944

Dopo di che dai più autorevoli esponenti dei sei Partiti è stato concordato il testo della dichiarazione finale; successiva a ciò è stata la votazione per appello nominale. Per essa è apparso chiaro che la deliberazione posta ai voti ha raccolto la volontà di tutti i rappresentanti convenuti alla libera assemblea del popolo italiano, non già tanto per disciplina di partito, ma per l'intimo convincimento di ciascuno, liberamente e chiaramente espresso.

Queste deliberazioni possono così riassumersi:

1°)- Sul problema costituzionale, cioè sulla forma repubblicana o monarchica dello Stato, si pronuncerà quando tutta l'Italia sarà liberata dall'oppressione nazista e le ostilità saranno cessate, e l'Assemblea Costituente sarà liberamente eletta e liberamente deliberante;

2°)- Oggi il Congresso ha dichiarato che, presupposto indispensabile alla ricostruzione morale e materiale dell'Italia, è l'abdicazione immediata del Re, responsabile delle sciagure del Paese;

3°)- È necessario formare al più presto un Governo veramente democratico che agisca con pieni poteri, che l'eccezionale momento presente richiede, e sia formato con la partecipazione di tutti i grandi partiti rappresentati al Congresso. Tale Governo dovrà intensificare al massimo lo sforzo bellico, avviare a soluzione i più urgenti problemi della vita italiana ed organizzare la libera convocazione dell'Assemblea Costituente, da eleggersi appena possibile.

Pel conseguimento di questi scopi, il Congresso ha deliberato la costituzione di una Giunta Esecutiva permanente, composta di sei rappresentanti designati dai sei partiti e integrata da personalità politiche riconosciute come alta espressione della volontà del Paese.

La creazione della Giunta può costituire la svolta decisiva nell'angosciosa situazione presente. La Giunta è il Congresso reso permanente: ne esprime la volontà, ne attua le deliberazioni sul piano politico italiano e internazionale.

Quei sei uomini, che i partiti hanno designato, possono ormai da intero parlare a voce alta, perchè essi davvero rappresentano la democrazia italiana risorta e operante.

La Giunta coordinerà l'azione dei Partiti e dei Comitati interni e sarà informata, darà impulso all'opinione pubblica e ne sarà, a sua volta, sollecitata e sostenuta a prendere contatto con le libere rappresentanze degli altri popoli lottanti contro il nazismo e coi capi delle Nazioni Unite; esprimerà su ogni problema i voti, le speranze e la volontà del popolo italiano.

F/.

Right-Bottom Aligned

Bo.l.N.34 bis
3 febbraio 1944

segue SIT AZIONE POLITICA IN ITA IA = 6

Essa ha un compito arduo e complesso. Ma ha ancora molte forze da utilizzare e molta strada da seguire. In ogni comune d'Italia i cittadini italiani seguono ansiosi l'opera della Giunta Esecutiva, perche sanno che essa ha in pugno tutte le possibilità e tutte le speranze".

Left-Top Aligned

Boll. N. 35 V/P
4 febbraio 1944

LA SITUAZIONE MILITARE IN ITALIA

. . . . . .

Corrispondenza di John Talbot dal Quartier Generale alleato in Africa settentrionale ("Reuter", ore 18):

Si apprende oggi che si sono svolte nuove battaglie aeree sulla testa di ponte alleata in Italia, alle quali hanno partecipato più di trenta apparecchi tedeschi.

Gli apparecchi "Spitfire" della R.A.F. hanno respinto gli attacchi nemici.

Dopo due giorni di calma relativa, i tedeschi hanno lanciato un attacco contro il naviglio alleato al largo della testa di spiaggia. La forza attaccante si componeva di una trentina di apparecchi "Focke Wulf". Gli "Spitfire" della R.A.F. hanno intercettato gli apparecchi incursori, i quali tentavano di ingannare gli aeroplani alleati gettandosi in picchiata sotto la copertura delle nubi. Un'altra forza di "Spitfire" ha impegnato battaglia con gli apparecchi tedeschi, abbattendone due e disperdendo la formazione nemica prima che l'attacco potesse essere sviluppato.

Uno "Spitfire" è stato abbattuto ma il pilota è salvo.

o
o o

(Radio Bari, ore 19).

Il giorno della firma dell'armistizio dell'Italia con le Nazioni unite, il Generale di Brigata Gonzaga veniva proditoriamente ucciso da un Ufficiale tedesco. Al Generale Gonzaga è stata ora attribuita la Medaglia d'Oro alla Memoria con una motivazione che dice fra l'altro:

"Pronto a tutto osare per mantener fede alla consegna ricevuta dal Governo di S.M. il Re, mentre si trovava coi propri militari al posto di comando, richiesto da un ufficiale superiore germanico, scortato da truppa armata, di ordinare la consegna delle armi dei reparti della Divisione, opponeva un rifiuto deciso. Minacciato a mano armata dall'ufficiale germanico, insisteva nel fermo suo atteggiamento e, portando a sua volta la mano alla pistola, ordinava ai suoi dipendenti di resistere con le armi alle intimazioni ricevute, allorchè una scarica di moschetto automatico l'uccideva all'istante. Chiudeva così la sua bella esistenza di soldato dando mirabile esempio di alte virtù militari."

./.

Right-Bottom Aligned

Bcll. N. 35 V/P
4 febbraio 1944

segue LA SITUAZIONE MILITARE IN ITALIA = 2

o o

(Radio Londra, ore 20.45).

La battaglia per il possesso di Cassino continua ad aumentare di furore, Ecco come il corrispondente della "B.B.C.", Frank Gillard, riassume le sue impressioni, subito dopo essere ritornato dalla zona di Cassino nella mattinata di oggi:

Le truppe alleate sono ora ai margini settentrionali di Cassino e pattuglie si sono spinte ulteriormente innanzi, ma i tedeschi resistono strenuamente; essi hanno carri armati, cannoni semoventi, pezzi anticarro e considerevoli forze di fanteria nell'interno della città. E' chiaro che sono risoluti a battersi disperatamente per Cassino. L'artiglieria alleata batte la città con un fuoco molto concentrato, con una violenza meticolosamente controllata, si che le salve esplodano sull'intera zona con assoluta sincronia.

Gillard poi sottolinea la potenza delle difese germaniche a Cassino, che permette al nemico di rimanervi nonostante un fuoco così micidiale degli alleati.

Profughi e prigionieri riferiscono che fortini di acciaio e cemento sono stati costruiti nell'interno delle case e che ciascuna casa è munitissimo fortilizio capace di resistere a tutto fuorchè ad un colpo in pieno.

Quanto ai combattimenti nella testa di ponte di Anzio è ormai chiaro, riferiscono i tedeschi, che nei dodici giorni successivi all'inizio dello sbarco i tedeschi hanno riunito forze molto considerevoli da opporre alle nostre truppe. In realtà è questa l'unica circostanza di fatto che finora emerge dalle schelatriche informazioni che si hanno. Ciò significa che per battere il nemico dovremo impegnare tutto quel che abbiamo sul posto.

o o

Da David Drown, inviato speciale della "Reuter" al Quartier Generale dell'Africa settentrionale - (ore 5):

Ieri sera i progressi alleati si sono concretati nelle tre battaglie in corso: Cisterna, Campoleone e Cassino.

Nelle vicinanze delle prime due località le truppe del Generale Alexander, che avanzano lungo le due strade principali della testa di sbarco, si trovano alle prese con importanti forze d'assal=

./.

Left-Top Aligned

te tedesche e con grosse formazioni di "Panzer". A più di ottanta chilometri ad est, sul fronte principale, la caduta di Cassino, perno della linea "Gustav", sembra imminente. Gli americani ed i francesi accerchiano ora questa cittadina e si trovano in possesso di alture che ne distano solamente seicento metri.

L'Aviazione alleata opera avanti alle truppe della quinta Armata. Apparecchi "Warhawk" hanno colpito in pieno la stazione ferroviaria di Cisterna ed apparecchi "Mitchell" hanno distrutto un importante crocevia a quindici chilometri da Roma.

o
o o

("Transocean", ore 5).

Berlino - Il settore di sbarco di Nettuno è divenuto un vulcano in eruzione, dichiara il corrispondente di guerra tedesco Kurt Gasper.

Già da tempo la popolazione italiana ha abbandonato la zona pericolosa con tutte le sue robe, ed il bestiame vagante in libertà fra gli olivi e le vigne dimostra che la pace ha regnato in tale zona fino a poco tempo fa. La notte il cielo è rosso e nella zona dove gli alleati effettuano i loro sbarchi si vedono come degli enormi funghi di fumo che si innalzano dagli incendi nel porto.

La strada fra Nettuno e Roma è giorno e notte sotto il fuoco martellante degli alleati. L'artiglieria della Marina navica appoggia i combattimenti terrestri.

o
o o

(Radio Londra, ore 5).

Nell'Italia meridionale le truppe francesi hanno occupato Terelle a nord di Cassino. L'artiglieria alleata batte l'intera rotabile tra Terelle e Cassino.

o
o o

./.

Right-Bottom Aligned

Boll.No 35
4 febbraio I944
A/P

o
o o

("Reuter" ore 5,I0):

Fanteria americana ha oggi fatto irruzione nella periferia di Cassino.

Dopo un'ora di combattimenti per le strade essa si è ritirata, portando prigionieri.

Il Comandante della pattuglia americana ha detto:"Abbiamo sorpreso il nemico mentre dormiva ancora ed abbiamo potuto fare dei prigionieri senza troppa fatica."

L'attacco ha avuto luogo all'alba".

o
o o

Washington -"Reuter" ore 5,30:

Il Sottosegretario alla guerra, Patterson, ha oggi dichiarato che le forze aeree alleate hanno abbattuto dal 27 gennaio per lo meno I80 apparecchi tedeschi nei cieli d'Italia.

Molti altri sono stati danneggiati al suolo. Le perdite alleate non sono che di 26 apparecchi.

Piloti negri hanno abbattuto I2 apparecchi tedeschi, e probabilmente altri 8, con una perdita di soli 3 apparecchi.

Patterson ha dichiarato che le perdite delle unità americane della Quinta Armata del Generale Clark si elevano dall'inizio della campagna d'Italia, ad un totale di 23.047 di cui: 3.384 morti, I4.879 feriti e 4.I44 dispersi.

In questa cifra sono comprese le perdite della testa di sbarco a sud di Roma.

o
o o

./.

Left-Top Aligned

Boll.I°35
& febbraio I9++
A/P

o o o

Londra- Da Doon Cambell, inviato speciale della "Reuter" con la Quinta Armata (ritardata) - ore 5,30:

Il Generale di Divisione aerea, Broadhurst, comandante delle forze aeree del deserto, impiega le sue potenti formazioni offensive in operazioni di appoggio per l'Ottava Armata, interrompendo i rifornimenti e le comunicazioni nelle retrovie nemiche e continuando la guerra offensiva contro la navigazione nemica nell'Adriatico.

Tre anni fa l'appoggio aereo alleato si limitava ad impedire che l'Esercito alleato potesse venire battuto dall'aviazione tedesca, attaccante.

Oggi le forze aeree del deserto appoggiano l'Esercito su di una scala senza precedenti.

La scarsità di apparecchi tedeschi in questo teatro di guerra indica forse che Goering concentra le unità della Luftwaffe nella "fortezza" tedesca per impegnarle nell'ultima battaglia.

o
o o

Da Haig Nicholson, inviato speciale della "Reuter" con la Quinta Armata (ore 5,30):

Mitraglieri e fucilieri americani sono occupati a scacciare i tedeschi dalle case e dalle strade di Cassino, in un giuoco mortale di "rimpiattino", nei sobborghi della città.

Non appena gli americani irrompono dalla porta principale delle case, i tedeschi ne scappano dalla porta posteriore.

Vi sono già segni che i tedeschi si ritirano dalle posizioni sulla riva occidentale del fiume Rapido.

I carri armati si fanno strada nella città tra il fuoco violento dei cannoni semoventi e dei mortai tedeschi.

./.

Right-Bottom Aligned

Boll.N°35
4 febbraio 1944
A/P

segue - LA SITUAZIONE MILITARE IN ITALIA - 6 -

Essi sono seguiti da forze di fanteria incaricate di scovare e di liquidare tutte le resistenze dei franchi tiratori.

Mentre gli americani combattono a Cassino, un'altra formazione avanza verso occidente, attraverso le montagne a nord della città, in direzione di Piedimonte, che si trova a circa 4 miglia ad ovest di Cassino vicino alla strada di Roma.

La caduta imminente di Cassino e la minaccia portata dalle forze americane nelle montagne, obbligano i tedeschi ad abbandonare le loro potentemente fortificate posizioni sul fiume Rapido, a sud della località.

Sono queste forze nemiche che hanno causato gravi perdite alle truppe americane che recentemente attraversano il fiume venendosi a trovare sotto un fuoco micidiale, con alle spalle, i loro ponti e le loro barche distrutti.

==========

Left-Top Aligned

Boll. N. 35 V/P
4 febbraio 1944

LA SITUAZIONE POLITICA IN ITALIA

. . . . . .

("Caracas", ore 18).

Londra - Il corrispondente del "Daily Express" a Chiasso riferisce le circostanze che hanno provocato l'applicazione del coprifuoco a Roma per opera dei tedeschi. Egli afferma che uno dei motivi del provvedimento è certamente dovuto ai disordini recenti. Tuttavia il motivo principale è il desiderio dei tedeschi di nascondere i movimenti dei loro carri armati attraverso la città, che essi ripetute volte hanno proclamato "Città aperta".

Chiunque sollevi la sua persiana dopo le ore 17 per guardare le colonne di carri armati e dei trasporti che deambulano attraverso la Capitale in direzione del campo di battaglia, viene fucilato sul posto.

Lunedì scorso i tedeschi dichiaravano nuovamente al mondo di essere costretti a girare intorno a Roma perchè essi avevano dato al Papa l'assicurazione che la Capitale italiana rimane città aperta. Essi tuttavia sognano vano che qualunque individuo sorpreso nelle strade dopo il crepuscolo sprovvisto di autorizzazione, è passibile di immediata esecuzione.

La situazione alimentare a Roma è estremamente critica poichè almeno la metà degli abitanti soffre la fame. Il servizio dell'acqua è quasi completamente interrotto e le donne sono costrette a fare la fila per parecchie ore nei sobborghi settentrionali della città per riempire i loro secchi sotto le rare pompe che funzionano ancora.

o
o o

Da Berlino - ("Reuter", ore 18).

Il "D.N.B." riferisce che il Ministero degli Esteri di Mussolini ha pubblicato oggi una lista di Ambasciatori, Ministri, Consiglieri di Legazione ed altri alti funzionari, i quali sono stati esonerati in modo sommario a causa delle loro attività politiche favorevoli a Badoglio. La lista include otto Ambasciatori e cinque Ministri. Numerosi alti diplomatici italiani, i quali sono stati mantenuti in servizio dopo il ritorno del Governo fascista, vengono ora messi in pensione.

./.

Right-Bottom Aligned

Left-Top Aligned

Boll. N. 35 V/P
4 febbraio 1944

segue LA SITUAZIONE POLITICA IN ITALIA = 2

o
o o

"Gli italiani in Germania e la resistenza in Patria".
(Radio Londra, ore 18.30):

Dura deve essere la vita degli operai italiani in Germania. Alle privazioni che si patiscono, ai rischi che si corrono lavorando nelle città più bombardate, forse si aggiunge ora un sentimento di impotenza. Molti di voi, operai italiani in Germania, penserete che mentre le truppe britanniche, francesi ed americane e reparti italiani combattono per cacciare l'invasore dalla Patria, mentre innocenti ostaggi vengono fucilati a Roma, mentre trecentomila patrioti svolgono la loro eroica azione di guerriglia in tutta l'Italia occupata, voi invece siete costretti a lavorare per mantenere al Potere lo stesso nemico che Governa col terrore l'Italia.

Quanti di voi oggi vorrebbe trovarsi in Italia per aiutare i propri connazionali!

Un tale stato d'animo è comprensibile. Ma gli operai italiani in Germania non devono mai dimenticare che, lavorando male, lavorando lentamente, volutamente fraintendendo le istruzioni impartite loro, come hanno fatto e come sicuramente continueranno a fare gli altri operai stranieri, anche essi contribuiscono ad affrettare il crollo della Germania.

Nulla, certo, vi impedisce di rivolgere domanda alle autorità germaniche per tornare in Italia. Ma vi sarete accorti che, se è facile entrare in Germania, è molto difficile uscirne. La vostra domanda sarà respinta. In tutti i modi, più carte e documenti presenterete alle autorità tedesche, più complicazioni creerete pel sistema burocratico tedesco.

Altrettanto voi compirete atti di sabotaggio ogni qual volta lavorate male, ogni volta avrete perduto qualche strumento indispensabile.

Se, in una giornata, voi perdete solo dieci minuti di tempo, dico solo dieci minuti, vi sono altrettante centinaia di migliaia di operai stranieri che fanno altrettanto: il rallentamento nella produzione tedesca che ne risulterà sarà notevolissimo; e sappiamo che molti di voi sanno ben più che perdere dieci minuti. E lo sanno pure i tedeschi.

./.

Right-Bottom Aligned

Left-Top Aligned

Boll. N. 35 V/P
4 febbraio 1944

La "Berliner Boersen Zeitung" dichiarava giorni or sono che la produzione tedesca è limitata dalla mancanza di materie prime, non solo, ma dalla penuria di operai esperti e volenterosi. Questi operai che sembrano così inesperti e non volenterosi, non sono che collaboratori dei soldati alleati.

Ricordatevi che i tedeschi sono disperatamente a corto di uomini per le strade, pei cantieri, per l'agricoltura, per le FF.AA. e per tutto. Lo stesso Ministro Sauckel nel suo discorso del 22 gennaio ha ammesso che tanto in Germania quanto nei Paesi occupati, le riserve di potenziale umano sono pressochè esaurite. Invano si cobilitano i ragazzi tedeschi fra i dieci ed i diciotto anni. Invano il Ministro della propaganda di Vichy, Henriot, annunciava ieri sera che anche le donne francesi senza prole fra i 18 ed i 45 anni potranno d'ora in poi essere deportate in Germania! Invano in un altro discorso Sauckel esortava gli operai tedeschi a lavorare sempre più/

Non con tali disperati espedienti i tedeschi riusciranno a colmare la loro mancanza di mano d'opera. I tedeschi temono che voi imbogliate anche l'operaio tedesco a lavorare male e lentamente. Voi seguiterete così a lavorare poco e male ed in tal modo apporterete un prezioso aiuto alla causa dell'Italia e degli alleati.

o
o o

Istruzioni per il sabotaggio, trasmesse da Radio Bari alle ore 19:

Dalle concordi informazioni che ci pervengono da oltre il fronte, particolarmente dall'Abruzzo non ancora liberato, ci è dato desumere con certezza come la scarsezza degli effettivi obblighi il nemico a distaccarsi dalle abituali forme di prudenza nelle sue retrovie. A pochi chilometri dal fronte rimangono sguarniti ponti e viadotti, gallerie e centrali elettriche, linee telegrafiche e telefoniche e decine di autoveizzi e depositi di munizioni. La mancanza di ogni custodia viene notata soprattutto di notte. I patrioti abruzzesi profittino dunque di questa forzata trascuratezza del nemico per intraprendere una forte opera di sabotaggio. ,,

./.

Right-Bottom Aligned

Boll. N. 35 V/P
4 febbraio 1944

segue LA SITUAZIONE POLITICA IN ITALIA = 4

Sappiamo quel che avete fatto fin qui, ma a voi è dato di vibrare nei prossimi giorni i colpi efficaci senza correre rischi adeguati all'entità dei risultati. Siamo d'inverno. Le notti sono lunghe, la neve alta e cedevole rende improbo il cammino alle truppe di sorveglianza tedesche ed alle squadre di genieri incaricati delle operazioni. Del resto, tanto a malincuore i tedeschi si spostano dai paesi per compiere opera di vigilanza e sorveglianza in aperta campagna durante le notti fredde e nevose.

Compite dunque qualunque opera di sabotaggio servendovi delle armi più varie: dalle forbici per tagliare i fili, alla sega ed all'accetta per tagliare legna e buttarla sulle rotaie delle ferrovie o all'imbocco delle gallerie. Tagliate i vostri alberi secolari e fatene mezzo di sbarramento stradale. Usate le vostre braccia robuste per far rotolare sull'orlo di gallerie o nei sottopassaggi tronchi d'albero e rocce. Queste armi saranno altrettanto utili quanto i cannoni o le bombe d'aeroplano.

Non temete rappresaglie, o patrioti! Questa vostra azione potrà affrettare l'ora della vostra liberazione e l'incolumità dei vostri figli e delle vostre case. Ricordate quante minacce di sanzioni da parte del nemico sono rimaste sin qui senza effetto.

Il tedesco è troppo debole per potersi vendicare. Quanto più si sentirà solo e combattuto in mezzo a voi, tanto meno sarà coraggioso e quindi non sfogherà su di voi, sui vostri cari e sulle vostre case la sua crudeltà.

o
o o

(Radio Londra, ore 22.30.
Sul fronte e dietro il fronte italiano.

La fase della preparazione sembra decisamente conclusa e tutto il fronte italiano è in movimento. Intorno a Cassino si combatte asprament e, e la piazzaforte tedesca vede profilarsi una minaccia immediata come non mai, dopo lo sfondamento alleato.

Incolume la testa di ponte a sud di Roma costituisce una spina al fianco delle formazioni tedesche, e sempre più evidente appare l'unità che domina la battaglia.

./.

17

Left-Top Aligned

Boll. N. 35 V/P
4 febbraio 1944

segue LA SITUAZIONE POLITICA IN ITALIA = 5

La lotta continua aspra ed indecisa e, se si può nutrire una ragionevole speranza sul suo esito, noi rimaniamo fedeli al principio di fare profezie... dopo.

Però non ci vuol molto a fare profezie sulla consistenza granitica del Fascismo nuova maniera e sulla unanimità di vedute dei suoi membri. Basta infatti leggere coscienziosamente il giornale dell'"Enfant Terrible" del Regime, per vedere apparire evidente il fatto che il Farinacci cerca di mandare alla malora tutti gli sforzi propagandistici dei suoi colleghi di Milano e di Roma.

Se il "Corriere della Sera" scrive che la legislazione sociale trova già attuazione e le classi lavoratrici mostrano la loro piena fiducia nelle realizzazioni socialistiche del Fascismo ed hanno ordinatamente ripreso il lavoro, e via via su questa solfa, ecco che il "Regime Fascista" di quattro giorni dopo dice che è inutile cantarla tanto lunga, perchè ogni mutamento sociale potrà essere messo in pratica solo dopo la vittoria.

Se è proprio il "Regime Fascista", organo fidato della Kommandatur, a venirci a dire che non si è fatto un cavolo di niente, che tutte le parole non sono che parole e la rivoluzione socialista, gia data per fatta e vinta, si rimanda ad un'altra occasione, allora buona notte suonatori e non se ne parli più, che è in fondo quello che si è sempre detto, e ci fa piacere sia confermato proprio da Farinacci.

Il camerata Borsani ha sostenuto in "Repubblica Fascista" che il "socialismo deve riconoscere che il Fascismo ha attuato il suo programma nella maniera più degna".

Davvero ci è solo da osservare che è curiosa questa insistenza dei signori neo-fascisti nel parlare di socialismo, insistenza che tradisce i loro disegnini nascosti, che però vengono dagli operai italiani mandati a carte quarantotto.

Farinacci però non perde tempo e bada al sodo: abbandona le tante chiacchiere inutili ed invita gli italiani a farla finita e ad arruolarsi nelle file gloriose delle "S.S.". Infatti sembra chiaro che i camerati germanici degli italiani si fidino fino ad un certo punto, anche di quelli che secondo la propaganda neo-fascista, si sarebbero messi in via per la difesa di Roma.

./.

Right-Bottom Aligned

Boll. N. 35 V/P
4 febbraio 1944
A/P

segue LA SITUAZIONE POLITICA IN ITALIA = 6

Non hanno torto, i camerati germanici, a mostrare scarsa fiducia, perchè gli italiani, a Roma, con l'aria che tira, sono più di impaccio che altro, e lo dimostrano gli atti di sabotaggio e purtroppo i lunghi elenchi delle gloriose vittime per la libertà della Patria.

E' meglio che la magnanimità teutonica lasci ai fascisti passatempi meno pericolosi, per esempio il concorso a premio indetto dalla Dante Alighieri di Firenze per una poesia ispirata alla guerra. Proprio una generosa concessione che permetterà ai camerati germanici di ripetere ancora una volta che in Italia tutto finisce in canzonetta, mentre puntano le armi contro i patrioti italiani, esatto simbolo della perenne realtà della Patria.

o
o o

Londra -"Reuter" ore 5,30:

L'Agenzia tedesca di notizie annuncia che è stato fatto un attentato contro la vita del Capo della polizia di Milano che è rimasto leggermente ferito mentre una persona del suo seguito è rimasta uccisa e due altre sono state ferite.

L'Agenzia dichiara che gli assalitori hanno fatto uso di mitragliatrice e che sono scappati approfittando della confusione.

==========

Left-Top Aligned

Boll. N. 35 bis V/P
,, 4 febbraio 1944

LA SITUAZIONE MILITARE IN ITALIA

Londra - Riassunto della situazione in Italia, della "Reuter", ore 6:

I fucilieri americani, preceduti dai carri armati e dai cannoni semoventi, sloggiano i tedeschi casa per casa dal loro caposaldo di Cassino, mentre la battaglia nella testa di sbarco è tuttora indecisa. Le truppe di Kesselring si aggrappano disperatamente alla città di Cassino, benchè i cannoni alleati la tempestino di proiettili, con una intensità che i corrispondenti di guerra dicono scuotono tutta la valle del Rapido. Ora che i carri armati ed i mortai semoventi hanno fatto irruzione a nord di Cassino, è in corso un accanito gioco a rimpiattino, caratterizzato da battaglie di casa in casa, di strada in strada e di camera in camera nei sobborghi della città, secondo quanto telegrafa Haig Nicholson.

L'accanita resistenza tedesca nel caposaldo ormai condannato deve servire apparentemente per guadagnar tempo e costruire così nuove difese nelle alture a nord, dove le forze americane e francesi, sfruttando lo sfondamento della linea "Gustav", continuano a premere in direzione di Roma.

Un'avanguardia di carri armati ha fatto irruzione nel paese di Terelle, sulle pendici di Colle Abate, ad otto chilometri a nord-est di Cassino, secondo quanto annuncia Radio Francia (Radio Algeri).

Un'altra formazione si apre la strada combattendo sulle montagne a nord di Cassino, in direzione di Piedimonte, a poco più di sei chilometri ad occidente.

A sud di Cassino la minaccia sulla città e sulle loro posizioni dal lato opposto della vallata obbliga i tedeschi a ritirarsi dalle loro posizioni fortemente minate e munite sul Rapido, dalle quali inflissero tante gravi perdite agli americani nel loro primo tentativo di passare il fiume.

Circa la battaglia sulla testa di ponte, il commentatore della "Columbia Broadcasting", John Daly, ha dichiarato stamane che sono in corso violenti combattimenti, con battaglie serrate fra carri armati "Tigre" e mezzi corazzati britannici, lungo il fronte Cisterna-Campoleone.

../.

Right-Bottom Aligned

Left-Top Aligned

Entrambi gli avversari accusano la pressione, tuttavia le notizie da fonte alleata indicano che l'urto maggiore, benchè imminente, non è ancora incominciato.

Il nuovo contrattacco tedesco sferrato nella zona di Littoria contro il fianco destro della quinta Armata è stato respinto.

Le informazioni da fonte nemica parlano di contrattacchi tedeschi a Cisterna e lungo i quattordici chilometri di Via Appia da qui alla zona di Aprilia-Campoleone.

Esse affermano che la maggior parte del terreno guadagnato il giorno prima dalla quinta Armata sarebbe stato ricuperato ieri.

Radio Roma ha però aggiunto: "Le truppe anglo-americane attaccano in numero preponderante ed i difensori tedeschi sono in grave svantaggio".

o
o o

Radio Berlino, alle ore 9, informa:

Nell'Italia meridionale, nel corso della giornata di ieri l'altro, la nostra aviazione ha preso atto la sua offensiva contro le forze nemiche. Numerosi autocarri carichi di materiale bellico, partiti da Nettuno verso l'interno sono stati colpiti ed incendiati.

Quattro caccia americani sono stati abbattuti dalle nostre formazioni mentre noi abbiamo perduto un solo apparecchio.

o o o

Radio Londra, alle ore 9,20, dirama:

I tedeschi hanno continuato i loro contrattacchi contro la testa di ponte di Anzio che nonostante ciò è stata ancora ampliata.

Gli americani hanno mantenuto le loro posizioni nonostante i forti contrattacchi germanici.

./.

Right-Bottom Aligned

Boll. N.35 bis
4 febbraio 1944 s/r

o°o

(Radio Bari, ore 10).
L'attività dell'aviazione italiana.

Nei giorni scorsi intensa è stata l'attività dei nostri reparti da caccia che, in operazioni contro il traffico marittimo costiero del nemico, hanno conseguito notevoli risultati.

Nella giornata del 2 febbraio, in azioni combinate di bombardieri a tuffo e di caccia italiani, sono stati raggiunti tutti gli obbiettivi assegnati. Depositi del nemico sono stati centrati ed automezzi immobilizzati ed incendiati.

L'aviazione italiana coopera così sempre più efficacemente alla causa alleata, nella quale essa identifica l'avvenire dell'Italia.

o°o

(Radio Londra, ore 10).
Il Signor Churchill ha inviato un dispaccio al Generale De Gaulle, lodando la magnifica maniera con cui le truppe francesi combattono assieme alle forze britanniche ed americane. Tali azioni ricordano le gesta dei tempi di una volta ed augurano bene per il futuro.

o°o

(Radio Londra, ore 10).
La testa di ponte di Anzio è stata ulteriormente estesa.
Tra le forze che i tedeschi hanno portato in campo su questo fronte vi sono divisioni fatte affluire dalla regione di Genova e di Fiume.

o°o

Algeri - I tedeschi hanno sferrato una controffensiva contro la testa di sbarco di Anzio
("Reuter, ore 11,55).

./.

Left-Top Aligned

°°°

Dal suo inviato speciale, David Brown, la "Reuter" apprende:

"I tedeschi hanno sferrato la loro non inaspettata controffensiva contro la testa di ponte alleata a sud di Roma. I tedeschi hanno anche sferrato un altro contrattacco contro gli americani ad occidente di Cisterna, sulla strada Littoria-Roma. Tutti i contrattacchi sono stati respinti con gravi perdite per i tedeschi.

La controffensiva che è stata iniziata ieri, ha preso la forma di tre violenti contrattacchi nella zona a nord di Padiglione, a 11 chilometri a sud-ovest di Cisterna. Padiglione è situata sulla strada secondaria che va da Campomorto a Campoleone. I tedeschi sono attualmente poderosamente rinforzati.

Incluso quello contro gli americani, i contrattacchi tedeschi sono stati complessivamente quattro. Essi sono stati tutti respinti dopo aspra lotta. Le perdite tedesche sono gravi.

Gli americani, rastrellando punti fortificati ad ovest di Cisterna, hanno catturato 140 prigionieri.

La Luftwaffe ha ripreso la sua attività sulla testa di ponte ieri, ma l'aviazione alleata di pattuglia ha costretto i tedeschi ad invertire la rotta. La battaglia per la conquista di Cassino prosegue violenta mentre gli americani stanno impiegando carri armati nei sobborghi settentrionali della città per aprirsi una strada attraverso la difesa tedesca che viene effettuata casa per casa.

L'avanzata delle truppe francesi ed americane attraverso la breccia aperta nella "Linea Gustav" tra Cassino e Terelle prosegue in mezzo a casematte d'acciaio e fortini costruiti assai dietro la linea principale di difesa.

I tedeschi, i quali sono stati ora rafforzati, contrastano fieramente il terreno palmo a palmo. Combattimenti veramente selvaggi si svolgono attualmente sul Monte Castellone, sito a mezza strada tra Cassino e Terelle, 5 miglia più a nord. In questa zona sono stati respinti tre contrattacchi tedeschi ed il rastrellamento del terreno continua. Le truppe britanniche sul fianco sinistro del fronte della 5^ Armata hanno effettuato avanzate locali sul basso Garigliano, catturando alcuni prigionieri.

./.

Right-Bottom Aligned

Left-Top Aligned

Il significato della conquista ad opera delle truppe dell'8^ Armata del villaggio montagnoso di Torricelle è principalmente geografico. Esso ha fatto cadere in mani alleate un altro triangolo di terreno montagnoso in quest distretto che viene difeso soltanto fiacamente dai tedeschi. Le pattuglie dell'8^ Armata avevano saggiato la linea nemica già da parecchie settimane.

o
o o

La "Reuter" alle ore 12,ha diramato la seguente corrispondenza del suo inviato speciale presso la 5^ Armata a Nettuno (ritardata).

I tedeschi stanno ammassando truppe per conservare il possesso del nodo stradale di Cisterna, sulla carrozzabile Littoria-Roma, strada che deve rimanere in loro mani se vogliono contenere la crescente potenza alleata nella testa di sbarco di Anzio-Nettuno.

Numerosi battaglioni tedeschi sono ora raggruppati intorno a Cisterna, dove sono stati identificati elementi di varie divisioni. Fra questi si trovano reparti delle migliori truppe tedesche.

E' ora chiaro che alcune fra le migliori truppe combattenti vengono ritirate dal fronte di Cassino per avviarle in questo settore. Tuttavia, non si prevede un pronto congiungimento delle forze di qui, data che il terreno fra Cassino e la testa di sbarco si adatta molto bene ad una tattica difensiva ritardatrice.

Si aspettano contrattacchi contro la testa di sbarco, tuttavia vi sono oggi minori ragioni per prevedere una controffensiva in grande stile.

Da alcuni punti della testa di sbarco si possono vedere le antenne, ormai silenziose, di Radio Roma.

Nel pomeriggio di oggi si vedevano a nord-ovest colonne di fumo nero che salivano da una posizione che ho giudicato dovesse essere alla foce del Tevere.

./.

Right-Bottom Aligned

Boll. N.35 bis
4 febbraio 1944 s/r

o°o

L'Agenzia tedesca d'informazioni - a quanto informa la "Reuter" alle 12,05 - dichiara che Castelgandolfo, residenza estiva del Pontefice, è stata nuovamente bombardata da apparecchi nemici mercoledì. 12 bombe sono cadute sulla proprietà del Papa. Il muro e l'edificio trata privata del caseggiato sono crollati. Una persona è rimasta uccisa. Due bambini e due membri della Guardia Pontificia sono stati feriti.

o°o

Radio Cairo - riporta una "Reuter" delle 14,30 - ha dichiarato oggi: "I carri armati e la fanteria alleati si sono aperti una strada entro il primo anello delle difese di Cisterna. I tedeschi, benché combattano con accanimento, stanno lentamente cedendo terreno e si stanno ritirando verso la parte più interna della città. A sud-est di Cisterna, nidi isolati di resistenza nemica sono stati annientati da unità corazzate alleate."

==========

Left-Top Aligned

Boll. N. 35 bis V/P
4 febbraio 1944

LA SITUAZIONE POLITICA IN ITALIA

Radio Londra ha trasmesso in italiano il seguente commento del "Guerrigliero":

Da quando la bilancia della fortuna ha cominciato a pendere contro la Germania, i tedeschi hanno sviluppato un metodo tanto vile quanto pericoloso di ostacolare l'avanzata degli Eserciti alleati. Questo metodo, che purtroppo ha raggiunto una metodicità ed una perfezione tipicamente teutoniche, consiste nel lanciare nei campi, nei villaggi e nelle città e persino tra gruppi di case isolate, esplosivi d'ogni genere, quali per esempio bombe ad azione ritardata, mine, ecc.. L'intenzione è quella di arrecare i maggiori danni, quando i tedeschi si sono allontanati, a tutti coloro, militari e civili, che credono di essere finalmente fuori della portata della furia distruggitrice tedesca.

Tali metodi nel passato hanno causato gravi danni a proprietà ed a vite umane. Lo sanno tutti coloro che hanno avuto la sfortuna di trovarsi sulle linee di ritirata dei tedeschi.

Durante la presente campagna in Italia, il più conosciuto e disastroso esempio è quello della terribile esplosione causata da bombe ad azione ritardata avvenute all'Ufficio postale di Napoli.

I tedeschi ora raddoppieranno i loro sforzi per ripetere simili atti di terrorismo in ogni villaggio o città, dai quali dovranno ritirarsi. Probabilmente neanche Roma sfuggirà alla distruzione terroristica dei nazisti.

Il dovere di ogni italiano è ben chiaro. Tutti, e particolarmente coloro che sono vicini alle regioni dove si combatte o si è recentemente combattuto, devono tener bene in mente alcuni semplici ma importanti consigli:

1°)- In ogni località, villaggio o città recentemente liberati, ognuno deve osservare la più grande prudenza e ricordarsi che bombe o mine tedesche possono essere state nascoste ovunque.

2°)- Ogni italiano, o italiana, deve stare continuamente in guardia nell'entrare in una casa o villaggio abbandonato dai tedeschi, ed assicurarsi che non vi sono indizi che facciano sospettare l'esistenza di esplosivi nascosti.

./.

Right-Bottom Aligned

Boll. N. 35 bis V/P
4 febbraio 1944

3°)- Se appunto avete sospetti circa bombe ad azione ritardata o mine, il vostro primo dovere è di avvertire immediatamente o i patrioti italiani o le autorità civili e militari alleate.

4°)- Se conoscete l'ubicazione delle mine collocate dai tedeschi, prendetene nota ed avvertite le competenti autorità.

Così facendo eviterete di nuocere a voi stessi, proteggerete la proprietà pubblica e privata, civile o militare, collaborerete alla conservazione di vite italiane e alleate, impedirete alla macchina da guerra tedesca di arrecare nuove sofferenze all'Italia ed al popolo italiano, che ha già talmente sofferto durante questa guerra, guerra che la vostra cooperazione aiuterà direttamente o indirettamente ad accorciare.

Arrivederci.

o
o o

Radio Bari ha trasmesso la seguente conversazione di Mario Giovi, del Partito comunista italiano, dal titolo "Il Cadavere":

Il Fascismo è nato in Italia come reazione alla marea rivoluzionaria ed ha guadagnato la sua battaglia grazie all'affiancamento di tutte le forze agrarie e capitalistiche. Le responsabilità dei grandi capitalisti e degli agrari sono acquisite. Il Fascismo non può davvero essere accusato di irriconoscenza: tutta la sua politica tracotante e guerrafondaia non mai smentita, culminata nella piratesca impresa d'Abissinia e nel suicidio con questo criminale conflitto, rappresenta la lotta sul piano internazionale per lo spazio vitale del nostro capitalismo giovane ed affamato.

La nostra economia fu, così, una vera e propria economia di guerra, dalla famosa battaglia del grano alla cosiddetta autarchia, dietro le quali iniziative si nascondevano colossali interessi di gruppi che facevano capo ai mistici gerarchi grandi e piccoli.

Così, lo Stato era veramente il Consiglio d'Amministrazione degli interessi capitalistici, che avevano addirittura imposto una dittatura economica al Paese, che facevano mantenere le industrie passive pagando caro ed acquistando prodotti scadenti.

./.

Foll. N. 35 bis V/P
4 febbraio 1944

segue LA SITUAZIONE POLITICA IN ITALIA = 3

L'imperialismo fascista, dopo l'Abissinia, e senza che nessuno dei servitori d'oggi lo contrastasse decisamente, occupa l'Albania nel 1939, aggredisce la Francia moribonda nel 1940 e si lancia a liquidare con altrettanta facilità la Grecia, ma il colpo gli fallisce ed è l'inizio della sua irreparabile rovina.

I vecchi uomini d'ordine si sentono oggi generosi, affermando che il Fascismo fu utile quando sorse a combattere il bolscevismo, ma poi - sostengono - esso ha degenerato e tralignato. Curiosa e sfrontata dichiarazione: come se la vicenda del Fascismo non fosse tutta logica e coerente. I buoni borghesi benpensanti accettano il Fascismo fino a che li garantisce dall'incubo della rivoluzione proletaria, sino a che conquista per essi Etiopia ed Albania, sino a che soffoca la Grecia, ma non lo approvano quando perde la partita e lascia la via aperta alla rivoluzione inarrestabile di domani.

Il Fascismo è morto, e ben morto. Ciò che di esso è tornato sulle baionette tedesche non è che uno spettro, un lugubre incubo che turba più i sonni altrui che i nostri, perchè anche in questo le più ingorde fornicazioni si sono scoperte.

Il Fascismo è morto, abbandonato persino dal suo grisù, dalla sua creatura, quel Gran Consiglio al quale la monarchia aveva concesso la facoltà di decidere della sua successione medesima; e come Don Rodrigo cui l'atteggiamento spagnolesco gli rassomigliava così bene, il Fascismo è morto per inguaribile peste, schifato da tutti coloro che gli erano prostrati dinnanzi, abbandonato e tradito da chi ne aveva avuto la confidenza ed i benefici.

La oggi infine traditori ed assassini si tradiscono e si assassinano tra di loro.

Il Fascismo è morto come doveva morire, nel fango, senza quel minimo di dignità e di onore che, per coloro che lottano per la dignità e per l'onore dell'umanità, si vorrebbe vedere persino nell'avversario.

A coloro che gioirono per l'assassinio della Spagna caduta dopo tre anni di eroica difesa, a coloro che profetizzarono come agonizzante l'Unione sovietica in lotta dinnanzi alla brutalità tedesca, la storia insegna qualcosa, se essi sono ancora capaci di apprendere.

./.

Left-Top Aligned

Boll. N. 35 bis V/P
4 febbraio 1944

segue LA SITUAZIONE POLITICA IN ITALIA = 4

Mentre a Stalingrado si rovesciavano le sorti di quest'immane conflitto, mentre il proletariato mondiale riprendeva, da quel bastione, la sua marcia verso l'avvenire, il Fascismo entrava in agonia in Africa ed in Sicilia, lasciando sgomento e terrorizzato un popolo cui aveva chiesto tutto col miraggio di folli resurrezioni e di imperi tramontati, di cui aveva giocato il destino sul tavolo dinnanzi al quale aveva fino allora barato.

Vi sono corresponsabili, che è necessario ricordare. Il Fascismo puro e semplice non può fare da solo il cireneo di questo spaventoso calvario a cui l'Italia è stata condotta. Il cosiddetto grande uomo, l'uomo che ha sempre ragione, non è che il pulcinella che il pubblico vede e che si espone all'aperto, nascondendo interessi di classe, come il fantoccio che il burattinaio manovra prestandogli le mani e la voce.

Il macabro giullare che aveva promesso ad Eboli armi formidabili che il mondo neppure sospetta, ha avuto una fine che è peggiore di qualsiasi tortura. Egli è un cadavere vivente, ha veduto il crollo degli ideali, la rovina del tempio e la fuga dei chierici, ed ha assistito da vivo ai propri funerali. Se è la megalomania che l'ha reso folle, la sua tortura deve essere spaventosa.

Il Fascismo non ha visto i cinque continenti del mondo inginocchiarsi e tremare dinnanzi alla sua potenza. Per contro, esso si è disfatto non appena il mondo si è veramente risvegliato.

Un giornale greco definì l'istrione di Palazzo Venezia come il megafono della morte, e fu profetico. Ma mentre egli dichiarava guerra al mondo intero e mandava alla rovina il suo Paese, egli stesso entrava in agonia.

Alla fine del romanzo "Nanà", Emilio Zola descriveva la folla di Parigi che delira per la dichiarazione di quella fatale guerra alla Prussia che tanto rassomiglia a quella dell'Italia contro il mondo, che vide pure il delirio delle masse abbrutite; e mentre si alza il grido della folla, il cadavere di Nanà, la prostituta, si disfà sul letto di un albergo dove è morta abbandonata da tutti.

o

o

./.

Right-Bottom Aligned

Left-Top Aligned

Boll. n. 35 bis - mp
4 febb. io 1944 Segue LA SITUAZIONE POLITICA IN ITALIA - 5

Conversazione di "Giudi ta"
"MATRIMONIO FORZATO"
diffusa da radio Bari alle ore 10:

Un giorno venne l'ordine agli italiani di sposarsi.
Mussolini si sforzò di dare l'esempio: egli si affrettò a legalizzare la propria situazione matrimoniale sposando regolarmente Rachele, già madre di Bruno e di Vittorio, mentre Edda l'aveva avuta da un'ebrea polacca.

Chi non si sposava non aveva avanzamenti nella carriera statale, nell'Esercito in tutte le branche della pubblica e private amministrazione. Chi non si sposava era perduto.

Una grande campagna demografica fu alimentata da premi e privilegi, che andavano dai viaggi semigratuiti alla diminuzione delle tasse. A quelli che mettevano al mondo in breve tempo il maggior numero di figli venivano accordate facilitazioni d'ogni genere. L'esibizionismo fu stordente. La donna era ridotta ad una macchina da riproduzione. Lo zelo degli uomini giungeva fino ad affaticarli tanto da non poter lavorare piena mente negli uffici.

o
o . o
.

Dalla stessa emittente :

NOTIZIE DAL MONDO DELLA RESISTENZA:

A Roma i tedeschi cominciano a requisire ogni sorta di viveri.

Il Presidente della Banca d'Italia ha rivelato ai tedeschi il nascondiglio dove erano riposti gli ultimi lingotti d'oro italiano. I tedeschi se ne sono impadroniti per portarlo in Germania.

A Roma, reparti di minatori tedeschi collocano mine nei più importanti crocevia e nei maggiori centri delle aziende municipali elettriche, delle condotture d'acqua e del gas.

Il fiduciario del fascio di Cento in provincia di Ferrara, è stato ucciso.

o
. . .

./.

Right-Bottom Aligned

Radio Milano Libertà ore 10,15:

Affinchè le decisioni del Congresso di Bari diventino realtà, in seno a tutte le fabbriche i Comitati di fabbrica dovranno costituire squadre di combattimento, armare gli operai più combattivi e formare nuclei armati da opporre all'invasore il giorno in cui l'ordine verrà dato di rovesciarsi nelle strade di tutta Italia per manifestare contro l'oppressore teutonico.

o

Dalla stessa emittente:

Mussolini ha detto che gli ufficiali e i soldati che hanno giurato fedeltà alla Patria, hanno il dovere di rimanergli fedeli sino alla morte!

Non è vero!

Mussolini ha tradito il popolo durante vent'anni.

Mussolini ha tradito la Nazione e il popolo sopprimendo tutte le libertà democratiche ed instaurando la dittatura fascista.

Mussolini ha tradito la Nazione e il popolo sostenendo la guerra contro l'Abissinia.

Mussolini ha tradito la Nazione e il popolo aiutando Franco a soffocare nel sangue la repubblica popolare spagnola.

Mussolini ha tradito la Nazione e il popolo firmando un Patto d'alleanza con Hitler.

Mussolini ha tradito la Nazione e il popolo, aprendo la porte della Patria ai tedeschi.

Mussolini ha nel sangue il tradimento.

Con Mussolini non possono stare i veri italiani, coloro che tengono all'onore dell'Esercito e della Patria!

o

Ancora radio Milano Libertà dirama:

VOLANTINI RIVOLTI AGLI AGENTI DI POLIZIA:

A Milano è stato di uso un appello agli agenti di polizia. In esso è detto che gli uomini in Camicia Nera si sono venduti ai tedeschi ed eseguono gli ordini, da questi ultimi impartiti, contro i patrioti italiani.

1/.

Left-Top Aligned

In nome di quale ideale essi vi chiedono di lavorare? E' forse un uomo dell Patria quello cui dovete giurare fedeltà? Mussolini è uno straniero, perchè al soldo dello straniero, perchè vive sotto la protezione dello straniero, perchè strumento della volontà dello straniero.

E' in nome delle autorità tedesche di occupazione che voi agenti milanesi, dovreste lavorare! Sapete che a Milano è stata costituita una succursale della Gestapo, la cui sede centrale è a Berlino.

Le autorità prefettizie, di Questura e municipali di Milano non sono che tramite, puro tramite, degli ordini della Gestapo, quindi degli ordini provenienti da Berlino.

Anche se nominalmente gli ordini cui dovreste obbedire, sono ordini di italiani, in realtà si tratta di ordini berlinesi. Si tratta di ordini che mettono gli italiani contro italiani. Da questa confusione i tedeschi ritrarranno i più grandi vantaggi.

Oggi le autorità tedesche d'occupazione, con l'aiuto del secondo Governo di Mussolini, vi hanno ridotti ad una funzione disonorante, un lurido.

I patrioti si ripromettono di rigenerare tutti i servizi di Pubblica Sicurezza. Tutti coloro che non avranno rubato ne commesso soprusi, saranno lasciati in pace ed anzi avranno posti di comando e comunque miglioramenti, mentre quelli che avranno rubato o avranno eseguito ordini tedeschi, saranno rimossi dal servizio.

I patrioti vi promettono che domani voi, agenti milanesi avrete capi degni. Le attribuzioni nella categoria degli agenti di P.S. saranno riesaminate e corrette. Gli uomini disonesti e in malafede riceveranno una punizione, mentre gli altri avranno situazioni importanti che assicureranno loro benessere in avvenire.

I patrioti vi assicurano che in tutti i servizi di P.S. cesseranno le vessazioni ed i soprusi. Verrà instaurato un nuovo tipo di disciplina. Sarà tenuto conto anzitutto che anche l'agente di polizia è un uomo e come tale gli si deve rispetto.

Perciò aiutate i patrioti per formare in Italia una situazione che sia scevra di favoritismi e di nepotismi e di tutto ciò che tanto ha nociuto al Paese.

./..

Right-Bottom Aligned

Left-Top Aligned

L'"A.F.I." alle 14,40 da notizia che il corrispondente d
Algeri del "New York Times" afferma che il Comitato francese di
liberazione ha compiuto un passo per raccomandare agli alleati la
rapida eliminazione di Vittorio Emanuele e di Badoglio.

========

Centered

Right-Bottom Aligned

Left-Top Aligned

553

BBoll.N° 36
5 febbraio 1944
A/P

- LA SITUAZIONE MILITARE IN ITALIA -

L'"A.N.I." ha trasmesso alle ore 5 il seguente articolo di Militaricer:

"Gli attacchi sferrati da Kesselring contro le posizioni alleate sia nel settore di Cassino che in quello della testa di sbarco, indicano quanta importanza il nemico attribuisca ai recenti successi delle truppe franco-anglo-americane.

E' ancora troppo presto per poter prevedere l'esito dei combattimenti in corso.

Kesselring non può certamente sperare in preziosi guadagni territoriali, ma la fase attuale porterà senza dubbio i belligeranti su posizioni che a loro volta determineranno gli sviluppi seguenti.

Conviene ora giudicare gli episodi di questa immane battaglia tenendo conto di alcune considerazioni generali di ordine tattico e strategico, che possono essere riassunte nel modo seguente: 1°) la conquista di un obbiettivo qualsiasi in Italia non rappresenta per il Comando alleato, un fattore importante nei piani di tale campagna.

Perfino la conquista di Roma, per quanto possa essere soddisfacente dal punto di vista politico, non merita grandi sacrifici di uomini e di materiale.

Ciò che conta veramente per stabilire una strategia mondiale nel momento attuale, è di obbligare il nemico ad impegnare in Italia il maggior numero di Divisioni possibile e di imporgli le linee di comunicazione più lunghe possibile per il rifornimento.

Gli alleati quindi sono liberi di fare uno sforzo totale dato che i vantaggi che ricavano dal fronte attuale sono uguali a quelli che avrebbero più a nord, nella linea Viareggio-Ancona o Spezia-Rimini.

2°)- Nel campo politico, d'altronde, i tedeschi non possono

34

Right-Bottom Aligned

Boll.N°36
5 febbraio 1944
A/P

permettersi il lusso di abbandonare una posizione morale importante come Roma poichè il loro prestigio, già tanto scosso dalle operazioni in Russia, ne risentirebbe negli Stati vassalli.

Essi sono stretti così da vicino nelle operazioni a Cassino e nelle Paludi Pontine che debbono disimpegnarsi in qualunque modo, poichè rischiano di vedere accerchiati a Roma quei tali effettivi che non possono ritirare volontariamente.

Se ciò succedesse perderebbero uomini e materiali dei quali potrebbero presto aver urgente bisogno in Europa occidentale.

2°-Gli sforzi che hanno fatto in questo senso nelle ultime 36 ore, sono stati vani e costosi.

3°)- Ciò detto è evidente che gli alleati impieghino senza risparmio uomini e carri armati per raggiungere la vasta pianura romana che costituisce un terreno ideale per far manovrare unità corazzate.

Il Generale Alexander potrebbe dunque trovare da un momento all'altro l'occasione favorevole per colpire rapidamente e vigorosamente in direzione di Roma.

Riassumendo, le operazioni in Italia vanno giudicate nel quadro di una strategia generale.

o
o o

Da David Brown, inviato speciale della "Reuter" presso il Quartier Generale alleato in Africa settentrionale (ore 5,30):

La testa di ponte del Generale Alexander a Nettuno, ha sopportato ieri la sua prima grande prova quando i suoi uomini hanno spezzato il primo decisivo tentativo tedesco di ricacciarli a mare.

./.

Left-Top Aligned

Boll.N°36
5 febbraio 1944
A/P

Sono occorsi 12 giorni perchè Kesselring si rimettesse dalla sorpresa prodotta dallo sbarco ma è evidente che ora si è sentito abbastanza forte da sferrare un contrattacco con i rinforzi fatti affluire dal nord e dalla linea "Gustav".

Egli ha colpito in quattro punti, tre dei quali a nord della selva di Padiglione, 9 miglia da Anzio, impegnando i combattimenti 4 miglia a sud della linea ferroviaria che rappresenta la spina dorsale delle sue difese.

Il quarto attacco è stato sferrato contro gli americani ad ovest di Cisterna, ma tutti i tentativi sono stati respinti con perdite per i tedeschi.

Nel frattempo, Cassino, caposaldo principale della linea "Gustav" sta per cadere.

Nei sobborghi di tale cittadina gli americani si servono di carri per aprirsi la strada attraverso le difese stabilite dai tedeschi di casa in casa, ma occorre sorpassare ostacoli di tutti i generi prima di occupare completamente la città.

Le strade risuonano degli scoppi delle granate e di proiettili da cannone da 75 mm. montato su carro.

Nel tratto lungo quattro miglia da Cassino a Terelle, dove la linea"Gustav"è stata spezzata, le truppe francesi ed americane continuano ad avanzare lentamente, incontrando un'accanita resistenza.

Oltre la linea principale sono stabiliti fortini costruiti in cemento armato che debbono essere distrutti.

Sul Monte Castellone, tra Cassino e Terelle, i combattimenti sono particolarmente violenti.

Sul fronte dell'Ottava Armata, il villaggio montano di Torricello è stato occupato.

Bombardieri alleati hanno ieri sorvolato la zona tra Roma e Chieti, mitragliando le comunicazioni.

./.

Right-Bottom Aligned

Left-Top Aligned

Boll.N°36
5 febbraio 1944
A/P

Sono stati abbattuti quattro caccia tedeschi senza perdite da parte alleata.

Altri apparecchi alleati hanno attaccato gli scali ferroviari di Sulmona, 100 miglia ad est di Roma, di Lanciotello, di Stimigliano, 30 miglia a nord-est di Roma.

Navi da guerra francesi ed olandesi continuano a colpire obbiettivi costieri vicino a Formia.

o
o . o

Corrispondenza di Homer Bigart, corrispondente della "United Press" nella testa di sbarco a sud di Roma (ore 5,35):

Evidentemente il nemico ha deciso di sferrare un attacco decisivo per tentare di spezzare la linea alleata e, in grazia ad un miracolo, di rigettare gli alleati in mare.

Si può dire tuttavia che le posizioni alleate sono oggi molto più sicure di quanto lo siano state durante la pericolosa seconda settimana dopo lo sbarco a Salerno nello scorso settembre.

Neanche un metro di terreno hanno cambiato di mano durante gli aspri combattimenti di ieri per la conquista di Cisterna.

Gli americani hanno continuato mantenere la pressione a sud e ad est della cittadina, mentre i tedeschi hanno contrattaccato potentemente in vari punti senza conseguire alcun successo.

Questa battaglia è la più sanguinosa e la più aspra di tutta la guerra.

In una base difensiva di fortuna tenuta con pochissime truppe occupanti le case coloniche, il nemico ha da domenica ammassato una notevole forza.

./.

Right-Bottom Aligned

Left-Top Aligned

55

Boll.N°36
5 febbraio 1944
A/F

Dal punto di vista della densità delle truppe trincerate, questa azione non ha precedenti nella campagna italiana.

La difesa tedesca intorno a Cisterna è stata costituita in un tempo incredibilmente breve.

Fino ad ora gli attacchi germanici non sono che un saggiare aggressivo delle linee alleate, e vari di questi attacchi, oltremodo violenti, sono stati tuttavia stroncati dall'artiglieria americana.

Lo sfondamento alleato sul fronte principale ha elevato ancora di più il morale delle truppe a sud di Roma per quanto queste si rendano conto che, se i tedeschi si ritireranno dalla linea "Gustav", la controffesiva quì verrà affrettata.

Centered

38

Right-Bottom Aligned

Left-Top Aligned

Boll. n; 36 np
5 febbraio 1944

LA SITUAZIONE POLITICA IN ITALIA

Radio Londra ha diramato alle ore 18:

Da varie città e borgate italiane sono giunte notizie della fucilazione di ostaggi dopo l'uccisione di gerarchi fascisti.

Queste azioni sono state compiute dietro istigazione dei criminali fascisti generali Zimmermann e Maggior Generale delle S.S. Walter Pensfel, che svolgono ora in Italia la stessa atroce opera da essi compiuta in Russia ed in Polonia.

Rivolgiamo un solenne monito a quegli italiani che si associano alla condanna degli ostaggi, essi verranno implacabilmente ricercati e, a suo tempo processati.

Sappiamo che a Milano il 19 di ennaio, della Corte che condannò gli ostaggi facevano parte parecchi italiani, sotto la presidenza del dottor Santamaria Nicolini.

Ci è noto, altresì, che al processo ha assistito Roberto Farinacci, il quale ha così aggiunto un altro crimine a quelli da lui già commessi contro il popolo italiano.

Tutti i componenti della Corte saranno ritenuti responsabili della loro collaborazione in questa delittuosa azione.

Nè loro, nè altri che hanno partecipato alle attività di simili tribunali, nè quelli che così agiranno in futuro potranno sottrarsi alla meritata punizione.

o

o . o

Dalla frontiera italiana A.F.I. ore 18:

In seguito alla defezione della maggior parte dei diplomatici italiani, Mussolini ha dovuto riorganizzare completamente il suo Stato Maggiore diplomatico. Il Conte Mazzolini ha assunto la direzione degli affari in corso. Il Ministro Conte Gapa só Torre è stato incaricato di mantnere il contatto con i diplomatici stranieri, con residenza a Venezia.

./.

Right-Bottom Aligned

Boll. n. 36 - np
5 Febbraio 1944

Segue: LA SITUAZIONE POLITICA IN ITALIA - 2

A.F.I. ore 18:

Berna - Secondo il giornale socialista clandestino l'"Avanti" che è apparso a Milano, i giornalisti antifascisti dell'Italia centrale si sono riuniti segretamente adottando un ordine del giorno contenenti le seguenti risoluzioni: 1) Tutti i periodici politici e culturali che hanno ripreso la pubblicazione il 10 settembre quali strumenti del regime fascista; sono squalificati nella coscienza popolare e sono indegni di appartenere alla futura Italia libera. 2) L'atteggiamento delle società editrici e dei proprietari dei giornali che avendo annunciato un preteso liberalismo si sono rimessi al servizio del neo-fascismo al soldo della Germania, è condannato. 3) I giornalisti ritengono che questa stampa eccita alla guerra civile accrescendo la confusione nella Nazione mentre tutte le forze devono riunirsi.

Radio Bari ha diramato alle ore 19 la seguente conversazione di Baldo Giglio:

"FASCISMO ANTIFASCISTA"

L'altro giorno un profugo torinese, che aveva passato da poco le linee germaniche, mi raccontava che nella cosiddetta repubblica fascista gli antichi capoccia del fascismo anteriori al 25 luglio erano accettati senza discussione, ma anche senza entusiasmo.

Quanto agli antifascisti, se pure ci era qualche illuso che si lasciava prendere allo specchietto per le allodole della repubblica erano ricercati come gli elementi più desiderabili.

Radio Roma avvertiva che i fascisti repubblicani sono stanchi e disgustati, bontà loro della retorica.

Ezio Maria Gray, dimentico del suo furioso reazionarismo monarchico e antitedesco con cui inveì contro i teutoni invasori del Belgio, si sforza nei suoi discorsi di mettere a braccetto Hitler con Mazzini.

./.

Left-Top Aligned

Si parla poi di generali e di gerarchi fascisti fucilati o imprigionati dal fascismo repubblicano, di grandi industrie e proprietà nazionalizzate, di atteggiamenti giacobini assunti con grande trepito di neo-fascisti farinacciani o pavoliniani.

Insomma, il fascismo sta diventando antifascista, tèsi che si presta a due conclusioni opposte, ma ugualmente vere; una, che il fascismo appare ormai cosa talmente disgustosa e disprezzabile al popolo italiano, che perfino gli stessi fascisti, per sopravvivere sentono il bisogno di assumere un atteggiamento da antifascisti l'altra, che l'antifascismo contiene ormai dentro di se qualcosa di irresistibile e di vitale, tanto che gli stessi fascisti, invece di opporgli, come prima, la barriera della calunnia e degli sbirri, sentono la necessità di soppiantarlo.

I primi 45 giorni del Governo Badoglio sono stati seguiti da una delle catastrofi più dolorose che la storia d'Italia ricordi, ma d'altra parte non sono stati sprecati. Vedemmo la goduta miserevole e ridicola di quel dittatore che aveva assunto pose tracotanti da ammazzasette, vedemmo gerarchi fra i più grandi che se la squagliavano senza un gesto di dignità. E' stata tutta una reazione salutare che gli italiani non dimenticheranno mai più. Il fascismo ne è uscito talmente svergognato agli occhi di tutti che esso sente il bisogno di camuffarsi oggi con penne altrui, magari con le penne di quelli che esso aveva offesi e delusi.

Farinacci e Pavolini si sono attaccati al tedesco per non fare la fine di Ciano e Cavallero. Il fascismo oggi si rivolge contro i suoi padri fucila Ciano e mette nelle carceri tanti alti papaveri d'un tempo, nazionalizza la proprietà terriera, da le fabbriche al controllo operaio, aiuta i nazisti a spogliare di macchine le industrie. In tanta desolazione, possiamo pensare che al nostro ritorno nell'Italia settentrionale troveremo che il fascismo ha largamente facilitato, in questa sua crisi d'agonia, il compito della ricostruzione italiana su una base di maggiore solidarietà sociale, con forme economiche più evolute, ed aperte a soluzioni collettive con forme di organizzazione entro le quali sia meglio tutelata la rappresentanza delle categorie lavoratrici di quanto non lo fossero nel periodo del primo liberalismo italiano.

./.

Right-Bottom Aligned

Sono certo che questo atteggiamento neo-fascista repubblicano pseudo giacobino e pseudo socialista, dimostra certe tendenze che erano chiamate, un giorno sovversive. Queste tendenze sono ora aperte non più verso soluzioni violente e reazionarie, ma verso una pacifica discussione democratica. Una nuova e più seria coscienza politica è nata fra gli italiani ed essa, dopo tante sventure e tanta tristezza, è garanzia di una più sana rinascita dopo tutti i mali dell'esperienza fascista.

°

SUL FRONTE E DIETRO IL FRONTE ITALIANO

Radio Londra ore 22,30:

La battaglia di Cassino si avvicina alla sua ultima fase, forse alle sue ultime ore. La battaglia di Cassino fa parte integrante della grande battaglia che si combatte su tutto il fronte italiano.

La resistenza nemica a Cassino è accanita ed i cont attacchi contro le posizioni alleate a sud di Roma documentano le intenzioni offensive dell'avversario.

E' però vero che per i tedeschi anche l'attacco ha il valore di un'arma difensiva nella campagna d'Italia e che i commentatori militari tedeschi sono cauti nei loro apprezzamenti.

Intanto buone notizie giungono da Napoli sul miglioramento della situazione annonaria nell'Italia meridionale.

Notevoli rifornimenti di generi alimentari sono arrivati nelle terre liberate, tali da permettere l'aumento a 200 grammi della razione giornaliera di pane.

Oltre 70 mila tonnellate di generi alimentari sono giunte in Italia per uso della popolazione civile nel solo mese di gennaio.

Ed anche questo servirà ad alleviare la triste eredità del fascismo.

Certo questa eredità sembra preoccupare anche i signori della repubblica sociale, se trovano necessario di vociar tanto in difesa del nuovo fascismo che, a quanto si dice, non avrebbe nessun legame con l'antico.

Sarà vero, ma ci si permetta una domanda. Dove e come si manifesta questo nuovo fascismo?

Il cuore duole a pensare che il sangue dei nostri scorre in Italia ed i tribunali straordinari sono al lavoro, vero macello organizzato, e scientifico degli italiani.

Un patriota a Torino è stato fucilato sul posto perchè trovato in possesso di armi; 10 persone sono cadute l'altro giorno a Roma.

./.

Left-Top Aligned

E none è finita, la guerra continua. Abbiamo detto guerra, perchè è divenuta guerra quella che combattono i patriotti, una guerra contro i nemici dell'Italia..

o

Da Cecil Sprigge inviato speciale della "Reuter" a Bari ore 6,30:

La razione di pane giornaliera, sarà, da lunedì, portata a 200 grammi a Napoli e benchè gli alleati pretendano che sia insufficiente, rappresenterà un aumento che non diminuirà il traffico del mercato nero. I napoletani, i quali per ora ricevono da 100 a 150 grammi di pane, pagano qualunque supplemento a prezzi esorbitanti al mercato nero dove un tozzo di pane equivale a due giornate di salario.

Il pane a Napoli è fatto quasi esclusivamente con farina prodotta dagli alleati e una persona venuta da Roma otto giorni fa mi ha detto che è di qualità assai superiore al pane razionato a Roma dai tedeschi..

= = = = =

Right-Bottom Aligned

Boll. N. 36 bis V/P
5 febbraio 1944

LA SITUAZIONE MILITARE IN ITALIA

. . . . . .

(Radio Londra, ore 8).

Sotto la protezione di un intenso fuoco di sbarramento, che rade al suolo la cittadina di Cassino, la fanteria americana sta cacciando i tedeschi dalla sua periferia.

Frank Gillard ha telegrafato che una colonna americana, che si era spinta fino al centro della città, ha dovuto ritirarsi in seguito al fuoco del nemico.

Si stima che i cannoni alleati riversino sulla città seimila granate al giorno.

La battaglia per Cassino potrà durare per alcuni giorni, a meno che il nemico non cerchi di sottrarsi all'accerchiamento. Già la località di Cassino si trova circondata da tre lati, da nord, sud ed est.

o
o o

("Reuter", ore 8.10).

Londra - Da Haig Nicholson, inviato speciale della "Reuter" presso la quinta Armata:

Negli ultimi due giorni sono stati lanciati contro Cassino più di 125 proiettili all'ora. I mitraglieri americani solamente hanno sparato 3500 nastri di cartucce nella giornata di ieri, venerdì, e 2500 giovedì. Nella zona di Cassino sono riuniti cannoni di tutti i calibri.

Un ufficiale di artiglieria americano mi ha detto: "Siamo sicuri di cacciarli".

I difensori tedeschi di Cassino, che hanno ricevuto l'ordine di "combattere fino alla fine", resistono nella città, benchè i combattimenti continuano nei sobborghi.

Fanti americani, appoggiati da carri, scacciano il nemico dalle case e dalle cantine, coperti da uno sbarramento pesantissimo. La battaglia ha degli alti e bassi a seconda che gli americani attaccano o che i tedeschi contrattaccano.

./.

I prigionieri dicono che corrono il rischio di essere fuci= lati se cedono le loro posizioni.

La città è investita da nord, da est e da sud ed a misura che il pericolo cresce, i tedeschi non hanno che una sola via di scampo, la strada principale verso Roma, ad ovest della città.

Gli artiglieri colpiscono con matematica precisione un obbiettivo dopo l'altro e fanno di tutto per bloccare il traffico da e per Cassino. Nelle alture a nord di Cassino si trova la famo= sa Abbazia. Gli artiglieria americani hanno avuto ordini severi di non colpirla, malgrado che osservatori aerei abbiano dimostrato che i tedeschi si servono dell'edificio come posto di osservazione e nido di mitragliatrici e di franchi tiratori.

I tedeschi hanno attaccato parecchie volte le colle monta= gne dietro la città, ma non sono riusciti a scacciare gli americani dalle posizioni recentemente conquistate

o o

("United Press", ore 8.15).

Algeri - Corrispondenza di Cunningham:

Gli alleati hanno stroncato quattro potenti contrattacchi sferrati contro la testa di sbarco a sud di Roma, mentre le fante= rie ed i carri armati hanno combattuto per le strade di Cassino in rovina una sanguinosa battaglia di casa in casa.

Il portavoce del Comando alleato ha rivelato che i nazisti, potentemente rinforzati da truppe e da formazioni corazzate fatte affluire dall'Italia settentrionale, hanno iniziato l'attesa con= troffensiva a sud di Roma nella giornata di ieri. Tre di questi attacchi germanici sono toccati in sorte alle truppe britanniche a nord di Anzio e Nettuno, mentre il quarto è stato rivolto contro le truppe americane sul fianco meridionale. I carri armati e le truppe d'assalto nemiche si sono slanciate a ondate contro le linee allea= te, ma, secondo le notizie ufficiali, gli anglo-americani hanno re= spinto i nazisti con gravissime perdite per questi ultimi. L'arti= glieria nemica ha appoggiato l'inutile controffensiva e la Luftwaffe, per la prima volta, da qualche settimana, è intervenuta con grosse formazioni a bombardare ed a mitragliare le linee alleate.

./.

Kesselring, che ora si trova in questo settore, ha lanciato il peso principale dell'attacco contro le posizioni britanniche al centro della testa di sbarco, a metà strada fra la rotabile che porta entro terra da Nettuno ad Anzio. La spinta nemica dal nord è diretta contro i fianchi americani, sette miglia a sud-ovest di Cisterna.

Quando la furia degli attacchi si è finalmente calmata, gli anglo-americani avevano tuttora in loro possesso le posizioni avanzate che si estendono lungo un tratto di dodici miglia e mezzo della ferrovia Roma-Napoli, da Campoleone a Cisterna.

o
o o

("Reuter", ore 9.05).

Un corrispondente americano ha telegrafato ieri sera dalla testa di sbarco della quinta Armata in Italia:

"I tedeschi hanno tentato di contrattaccare la notte scorsa (giovedi) su un settore di questo augusto fronte della testa di sbarco, ma sono stati fatti a pezzi in cruenta lotta corpo a corpo, nella quale il nemico aveva impiegato carri armati. L'operazione di stanotte e di stamane su questo settore ha segnato la prima volta che reparti americani e britannici hanno combattuto fianco a fianco su un piccolo campo di battaglia contro i tedeschi.

I combattimenti sono stati cosi confusi che un certo numero di soldati britannici sono stati presi prigionieri tre volte e potettero finalmente unirsi alle proprie forze, insieme a soldati tedeschi che sono stati fatti prigionieri a loro volta da quegli stessi inglesi."

o
o o

Alcune delle migliori divisioni tedesche - a quanto informa la "Caracas" alle IO - partecipano attualmente agli attacchi contro la testa di sbarco anglo-americana ad Anzio, contro la quale Kesselring lancia simultaneamente da quattro direzioni il suo atteso contratt

./.

Left-Top Aligned

Boll. N.36-bis
5 febbraio 1944 s/r

segue LA SITUAZIONE MILITARE IN ITALIA - 4

Tutti questi attacchi sono stati respinti con gravi perdite e con la cattura di alcuni prigionieri.

Divisioni tedesche scelte sono giunte dal settentrione e talune sono state perfino ritirate dalle posizioni che dovevano occupare fin dall'inizio dell'invasione dell'Europa occidentale.

I commentatori alleati hanno attualmente la tendenza a paragonare la situazione nella testa di sbarco di Anzio a quella di Tobruk durante l'offensiva che permise a quel presidio di effettuare uno sfondamento e di ricongiungersi alle forze britanniche in marcia.

Non v'è alcun dubbio che Cassino cadrà presto e che i tedeschi saranno costretti ad opporre ulteriore resistenza per impedire l'annientamento di tutta un'Armata. E' anche evidente che il Comando Supremo tedesco è risoluto a tenere le posizioni italiane ad ogni costo, nella speranza che una partita nulla su questo fronte sarebbe utile ai tedeschi allorché sarà aperto il secondo fronte. E' ancora maggiormente evidente che lo sbarco di Anzio ha colto il nemico alla sprovvista, in quanto esso pensava che gli alleati non disponevano di sufficiente naviglio per tale operazione.

o°o

L'esperto militare dell'"AFI" scrive che in Italia la controffensiva lanciata da Kesselring nella testa di sbarco di Nettuno-Anzio è stata un completo fallimento.

Le ultime notizie pervenute a Londra da questo settore annunciano tutte che le truppe alleate hanno respinto vittoriosamente numerosi attacchi delle migliori truppe a disposizione di Kesselring. Gli alleati fanno perfino prigionieri e si calcola che il totale di questi dall'epoca dello sbarco quindici giorni fa raggiunga ora I.500 uomini.

Nel settore principale della 5^ Armata le truppe americane hanno realizzato dei nuovi progressi nelle montagne a nord di Cassino. La battaglia per questa città non diminuisce in violenza. Le truppe americane che sono riuscite a penetrare nei sobborghi settentrionali sono impegnate in violenti combattimenti stradali.

./.

Right-Bottom Aligned

.. segue LA SITUAZIONE MILITARE IN ITALIA -5-

("Circular Empax", ore 12,20)

Il "Times" scrive che, in Italia, il terreno attraverso cui debbono ritirarsi i tedeschi, non offre molte strade e le Divisioni che sono attualmente in linea posseggono mezzi di trasporto tutti ippo-trainati, il che mette fuori questione una rapida ritirata. E' per questo che essi sfruttano abilmente bastioni come Montecassino e San Damiano , che dominano un grande tratto di campagna, per contenere l'avanzata alleata mentre evacuano gradatamente i settori più vulnerabili.

Si crede di sapere che i tedeschi hanno preparato posizioni sulle quali si ritirerebbero, da Terracina al serbatoio del Liri, a San Giovanni di Sora, ma vi sono anche segni di fortificazioni prima di questo punto, nella vallata del Liri a nord di Pontecorvo. Resta da vedere se essi potranno mantenere questa linea con le Divisioni assai provate dal tentativo di conservare la linea "Gustav", in ottemperanza agli ordini di Hitler.

Centered

° ° °

Radio Bari ha annunciato - a quanto ha riferito Radio Cairo alle ore 12,40 - che reparti volontari italiani si battono al fianco delle truppe britanniche ed atti di valore sono stati compiuti da essi sul fronte della V^ Armata.

° ° °

Corrispondenza di David Brown, inviato speciale presso il Q. alleato in Africa settentrionale diramato dalla "Reuter" alle ore 13, 1.

"La XXVI^ "Panzerdivision" tedesca, composta di forze corazzate scelte, partecipa alla battaglia sul fronte della testa di ponte di Anzio.

Il numero completo dei prigionieri catturati in questo settore ammonta ormai a 1500, ciò che porta a più di 40.000 il numero totale dei prigionieri fatti durante la campagna d'Italia.

./.

Right-Bottom Aligned

Boll. n. 36 bis - np
5 febbraio 1944

Segue L_SITUAZIONE MILITARE IN ITALIA - 6

Nella giornata di ieri venerdì i tedeschi hanno tentato di sferrare una nuova serie di violenti contrattacchi contro le posizioni britanniche, che si trovano ormai, a quanto si dice nella zona a nord di Carroceto (Aprilia). I tedeschi hanno gettato un gran numero di carri armati nella mischia, ma sono stati respinti subendo gravi perdite. Novanta prigionieri germanici sono caduti nelle nostre mani in questo settore. Il punto preciso del contrattacco si trova a nord di Carroceto ad una certa distanza oltre il punto raggiunto dalle avanguardie britanniche, le quali nel corso degli ultimi giorni si sono battute nelle vicinanze di Campoleone. Quest'ultima località dista 5 miglia da Carroceto e si trova sulla stessa rotabile. Questa circostanza mette in evidenza la violenza dell'attacco dell'avversario, il quale evidentemente cerca di scoprire il punto debole della testa di ponte. Oltre ai prigionieri, i tedeschi hanno avuto pure ingenti perdite in uomini.

La 26ª Divisione corazzata che si trova attualmente su questo fronte, proviene dal fronte principale della 5ª Armata.

Intanto la resistenza tedesca non sembra scemare sul fronte principale, dove continuano a svolgersi furiosi combattimenti nei pressi di Cassino e nelle montagne che si trovano a nord di questa città. I tedeschi si sforzano di mantenere la presa su Cassino ed impiegano a tal fine carri armati, cannoni anticarro ed un gran numero di mortai e di armi automatiche. La battaglia che ormai infuria nelle strade, si svolge con alterna fortuna. Nell'angolo nord est le posizioni sono passate parecchie volte da una parte all'altra nel giro di 24 ore.

Nelle montagne sopra Cassino i tedeschi hanno lanciato ripetuti contrattacchi, ma sono stati sempre respinti.

Le forze americane si sono spinte leggermente in avanti a sud del Monte Lenna ed hanno occupato un importante lembo dell'altopiano. I tedeschi sono stati scacciati dalle pendici orientali del monte Majo che domina Cassino, dove gli americani procedono ad operazioni di rastrellamento.

Le truppe britanniche hanno ripreso la loro pressione nel settore del Garigliano ed hanno realizzato una piccola avanzata. Esse si sono impossessate del Monte Ornito alto 800 metri che si trova a 5 Km. a nord est di Castelforte, ed hanno fatto 45 prigionieri. Anche in questo settore i tedeschi combattono tenacemente per ogni palmo di terreno.

./.

Left-Top Aligned

Vengono segnalati vivaci scontri di pattuglie sul fronte dell'8ª Armata. Una pattuglia tedesca è caduta in un'imboscata ed è stata annientata a nord di Crecchio. Un'altra pattuglia composta di sei uomini è stata catturata mentre tentava di far saltare un ponte.

Ad ovest di Casoli un'altra scaramuccia ha avuto luogo presso Pizzoferrato al nord di Sant'Angelo".

Centered

Right-Bottom Aligned

Left-Top Aligned

Boll. N.36-bis
5 febbraio 1944 s/r

LA SITUAZIONE POLITICA IN ITALIA

Radio Bari dirama alle ore 8 la seguente conversazione di Gennaro Bianchini:

"L'ULTIMA TROVATA DEL FASCISMO"

L'ultima trovata del Consiglio dei Ministri fascista è quella di provvedimenti che vogliono essere spiccatamente socialistici. Si progettano ripartizioni di utili fra tutto il personale, consigli di fabbrica e, nelle fabbriche minori non espropriate, organi di amministrazione mista metà a metà di azionisti e di lavoratori.

Di ciò va preso nota, benché non ci sfugga che questi consigli di fabbrica e consigli di gestione puzzano lontano un miglio di O.C. cioè di quell'organizzazione capillare che era stata l'ultima invenzione della polizia fascista, e che il capo dell'azienda minacciava di essere un autentico gerarca, cioè un gerarca di più.

Ciò nonostante la cosa va annotata dal punto di vista psicologico, anzi direi psichiatrico. Il fascismo ha sempre avuto un evidentissimo complesso di inferiorità verso il comunismo. Ha sempre avuto, in fondo, la coscienza di avere tradito l'evoluzione sociale europea, mettendosi al servizio della reazione anticomunista; perciò ha sempre cercato di dissimulare la cosa a sé stesso e agli altri, perpetrando ai danni della Russia comunista infiniti plagi di dettaglio.

Ora, in punto di morte, fa il plagio più grosso; ed accanto a lui, il nazismo deve godere un mondo a far fare esperienze comuniste in Italia a spese della borghesia italiana. Inoltre, il fascismo è oligarchia reazionaria e bellicista, si è fuso e si è confuso col grosso capitalismo italiano. Tutti sanno che le nostre grandi fabbriche lavoravano esclusivamente per lo Stato, o vendevano attraverso organi statali o statalizzati ai cittadini che riuscivano ad avere le cosiddette assegnazioni. Esse fissano i prezzi d'accordo con gli organi dello Stato e lo Stato stesso dava le materie prime, fissava i pagamenti degli operai ecc. Nessun rischio, dunque, e solo guadagni altissimi, che entravano nelle tasche dei pochi azionisti e dei grossi produttori che avevano alte cariche sociali e che erano, naturalmente, gente del regime.

./.

Right-Bottom Aligned

Boll. n. 36 b.s - np
5 febbraio 1944

Non era, cioè, un capitalismo libero, padrone di se stesso e che ha in pugno i suoi destini, ma un capitalismo che viveva nel regime e del regime, come il regime era figlio di esso capitalismo.

In questo stato di cose, in cui il fascismo è colto da spasimi tetanici - e non titanici - si rivolta contro il capitalismo non sa come fare a difendersi, perchè è aggredito da suo figlio, da parte di se stesso, dal di dentro; e sarà inevitabilmente un "si salvi chi può".

Molti capitalisti italiani troveranno il modo di salvarsi e bene, ma saranno giochi di sotterfugio. Di sodo c'è l'imposizione senza colpo ferire di leggi anticapitalistiche gravissime, che in nessun Paese liberale, seriamente liberale, si potrebbero introdurre senza una lotta diuturna e strenuissima.

Altro lato della questione. Che significato ha tutto ciò dal punto di vista sociale? La risposta è semplice: nessuno. Tolta la nova in ciò del fascino del socialismo nel mondo moderno, nessuno.

Il comunismo è sorto per conquistare ai lavoratori una dignità di uomini. E' sorto con il programma della conquista del capitale da parte del proletariato, conquista che deve avvenire il giorno in cui si abbia la maturità sia delle condizioni oggettive sia delle condizioni soggettive, come diceva Carlo Marx. Ora, il fascismo, coi suoi trust autarchici, coi suoi raggruppamenti di aziende subordinate e coordinate e sotto direzione unica, ha creato, non volendo, alla peggio, le condizioni oggettive, ma le condizioni soggettive il fascismo non può certamente averle create nelle sue file. Esso ha sempre considerato il proletariato come oggetto del suo dominio, come un nemico indispensabile, mentre il comunismo è pensabile solo quando il proletariato abbia la possibilità di creare da se stesso e coi suoi elementi migliori il suo Governo.

Non avete sentito ancora pochi giorni fa il Governatore di Milano Piero Parini rivolgersi agli operai lombardi con un tono minaccioso di capitano di nave che cerca di intimidire le ciurme malcontente ed inquietate?

Tutto quello che in questo campo il fascismo farà, o per meglio dire pensa di fare, manca di preparazione umana, manca di realtà, sociale, di contenuto politico. E' un puro colpo di testa.

./.

Left-Top Aligned

Il proletariato dovrà costruire fra i ruderi lasciati dall'in_ previsione fascista. Solo in questo senso si potrà dire che il fascismo ha lavorato per lui, come si direbbe che il terremoto lavora per i muratori.

La stessa emittente diffonde il seguente "Messaggio dei lavoratori italiani ai compagni d'Inghilterra e di Russia".

Cari compagni!

In nome dei lavoratori delle regioni liberate d'Italia e dei rappresentanti eroici dei compagni che combattono nelle retrovie delle zone occupate dai tedeschi e che hanno affrontato il pericoloso viaggio sino a Bari per essere presenti alla riunione che ha cementato i vincoli di solidarietà della classe lavoratrice italiana, noi vi annunciamo uno dei più importanti eventi che si sono verificati in Italia in questi ultimi giorni.

A Bari nco del Congresso dei Comitati di liberazione, che in Bari ha affermato ancora una volta solenne e chiara la volontà del popolo italiano di voler essere libero dalle catene che per vent'anni l'hanno tenuto oppresso, si è svolto il Congresso dei rappresentanti di tutti i lavoratori d'Italia, che ha ricostituito la Confederazione Generale del Lavoro. La portata dell'avvenimento è stata tale che ha suscitato l'entusiasmo di tutti i lavoratori, che hanno salutato il riapparire del loro riorganismo di classe con vive manifestazioni di soddisfazione.

La Confederazione, che ha combattuto battaglie fecondissime per l'avvenire dei lavoratori, che ha resistito all'ondata di violenta reazione che si abbattè su di essa, che ancora nel 1924 continuava a svolgere la sua opera nonostante la soppressione di ogni libertà d'opinione, sollevava nell'animo dei lavoratori che furono per tanti anni nella sua vita, ricordi infiniti di battaglie virilmente combattute, di attività svolta in favore di quanti perseguitati e oppressi ricorsero alla propria organizzazione per veder difesi i propri diritti e riparati i torti ricevuti, di quanti nel seno della propria organizzazione impararono meglio a conoscere i propri compagni elevandosi moralmente e materialmente.

./.

Right-Bottom Aligned

Boll. n. 36 - bis - np
5 febbraio 1944 Segue LA SITUAZIONE POLITICA IN ITALIA -

Tutti questi antichi militanti del libero sindacato operaio che si ritrovano oggi, decisi a lavare l'onta che per essi rappresentò il fascismo, salutano con entusiasmo i compagni di Russia e d'Inghilterra, che con tanto deciso eroismo combattono contro la reazione imperialistica che vorrebbe tentar di negare le più alte conquiste della civiltà umana.

I lavoratori d'Italia, col proclamare ricostituita la Confederazione Generale del Lavoro, tornano a riprendere il posto che ebbero altra volta nel mondo del lavoro, tornano a fianco di tutti i liberi lavoratori del mondo e principalmente al fianco dei compagni dei Paesi più liberi d'Europa.

La classe lavoratrice italiana, con questo suo gesto spezza qualsiasi legame con quella che fu l'organizzazione coattiva del fascismo che tentò di separare per sempre i lavoratori d'Italia dai loro compagni dell'Internazionale, nella cui file la Confederazione stessa degnamente rappresenta il proletariato.

Tornati al vostro fianco, oggi noi riprendiamo, insieme con voi, la lotta per la civiltà e pel progresso dell'umanità lavoratrice con voi con le armi nella mano, oggi, come materialmente fanno i compagni della zona ancora oppressa, saremo uniti con voi domani nei cortei dell'Internazionale del lavoro.

Voi ci aiuterete compagni! Ci aiuterete a ritrovare noi stessi e a riprendere con voi, il cammino per la redenzione dell'umanità lavoratrice.

Il popolo italiano ha bisogno oggi della vostra tangibile solidarietà e vi domando assistenza anche per riorganizzare i suoi antichi liberi movimenti. Vi domandiamo che compagni delegati delle vostre organizzazioni vengano a rendersi conto delle nostre condizioni di vita e di aiutino a rifare la nostra organizzazione e a liberarci dagli ultimi residui del decaduto regime fascista.

* * *

Radio Bari ore 8:
Italiani d'America:

Quattro fratelli giunti dell'Italia poco dopo il 1900 per stabilirsi nella città industriale di Bufalo sono divenuti figure importanti non soltanto nel mondo degli affari, ma anche nel movimento ant fascista, al quale aderironosubito dopo la Marcia su Roma. Essi sono i fratelli Giacomo, Umberto, Romeo e Vittorio Battistoni la loro attività negli affari ha portato alla popolazione di Bufalo i migliori accorgimenti agricoli e industriali d'Italia; la loro condotta politica ha loro guadagnato il rispetto di tutti. Giacomo oratore politico, è la figura più importante dei quattro. E' stato eletto Presidente della Società Mazzini nel 1943. Oratore senza pret se/gli è sempre portato a parlare chiaramente ed energicamente

./.

su questioni politiche. Nel 1922 la Federazione Democratica Italiana mandò Giacomo in Italia a studiare le condizioni del Paese sotto il fascismo. Egli tornò negli Stati Uniti convinto che il fascismo avrebbe rovinato l'Italia. Eletto Presidente della Società Mazzini, egli scrisse al Presidente Roosevelt: "Io stimo mio dovere morale rinnovare a voi, signor Presidente, la promessa solenne da parte mia di cooperare nel modo più assoluto con le Nazioni unite, che così splenditamente combattono contro la tirannia nazista. Io prometto inoltre, con la nostra solidarietà illimitata, di appoggiare tutte le nostre forze morali in favore di coloro che combattono per la giusta pace e per l'avvenire dell'Italia, nel quadro delle premesse atlantiche".

* * *

Radio Londra ore 9,30:

La situazione interna italiana:

Radio Roma ha annunciato ieri sera l'arresto del generale Dalmazzo e Scuero e dell'Ammiraglio Matteucci. Essi verranno giudicati da un tribunale speciale.

Profughi italiani giunti da Roma alle linee alleate affermano che i tedeschi esercitano una stretta sorveglianza sulla capitale ed hanno proibito i viaggi con qualsiasi mezzo di trasporto inclusa la bicicletta.

* * *

Radio Bari ore 10:

Dall'agenzia "Reuter"e da altre agenzie neutrali è stata diffusa la notizia che il Maresciallo Kesselring avrebbe fatto rimettere al Papa, tramite l'Ambasciatore della Germania presso la Santa Sede una nota nella quale sarebbe affermato che il destino della città di Roma sarebbe deciso unicamente in base a considerazioni di carattere militare.

Negli ambienti politici di Berlino si dichiara che la notizia è inventata di sana pianta.

./.

Left-Top Aligned

Il Governo militare alleato - informa l'"A.F.I." alle ore 14 - è pronto a rimettere la Sicilia e l'Italia meridionale sotto il controllo del Governo dell'armistizio. Così annuncia un dispaccio del corrispondente del "New York Times" a Washington. Secondo quest'ultimo compiti più importanti sarebbero "affidati all'Amgot" malgrado certe critiche fatte a suo riguardo. Egli ha aggiunto che l'Amgot continuerà le sue funzioni nell'Italia a nord di Salerno a meno che cambiamenti dubitanei siano effettuati nei progetti attualmente allo studio.

Il corrispondente ritiene che il trasferimento del controllo dell'Italia meridionale alla commissione di armistizio non apporterà gran che di nuovo all'attuale sistema. D'altra parte lo stesso corrispondente sottolinea che un numero sempre crescente di ufficiali del Governo militare americano vengono inviati verso l'Inghilterra in previsione dell'invasione.

Radio Bari ha trasmesso:

Fra i rappresentanti sindacali delle direzioni meridionali del partito socialista, del partito comunista e della democrazia cristiana sono stati stabiliti alcuni principi d'intesa in ordine al rinnovamento della struttura sindacale del Paese tornato in libertà ed in vista della costituzione di un'unica Confederazione italiana dei lavoratori.

Tali principi sono:

1) Rispetto di ogni fede religiosa degli aderenti ed eliminazione dei singoli programmi sindacali da pregiudiziali comunque contrastanti coi principi religiosi.

2) Indipendenza di tutte le organizzazioni professionali dai vari partiti politici.

3) Elevazione morale e materiale dei lavoratori, da conseguirsi attraverso il superamento della loro condizione di proletari.

4) Costituzioni di organizzazioni professionali che abbiano i compiti della conclusione e tutela dei contratti di lavoro e di collocamento.

./.

Right-Bottom Aligned

Left-Top Aligned

5) Libertà di associazione in gruppi sindacali in seno all'organizzazione ufficiale;
6) l'iscrizione ai gruppi sindacali comporta l'iscrizione all'organizzazione ufficiale;
7) le organizzazioni professionali dovranno partecipare all'opera di formazione e di educazione dei propri aderenti per i compiti superiori del proletariato, attraverso le scuole che i gruppi sindacali possono all'uopo istituire;
8) elezioni col sistema della proporzionale, dei vari organi direttivi della organizzazioni professionali.

Fra i rappresentanti dei tre partiti suddetti sono stati concordati altri quattro punti, nei quali è fra l'altro precisato che nelle sedi delle organizzazioni sindacali potranno essere esposti crocifissi e simboli dei vari gruppi sindacali.

o°o

Centered

La Confederazione Generale italiana del Lavoro - informa Radio Bari - ha inviato un messaggio alla Federazione americana del Lavoro e al Congresso delle Organizzazioni Industriali, in cui è detto fra l'altro: "Noi vi chiediamo, nostri compagni d'America, di aiutarci. Mandate in Italia qualche vostro rappresentante che ci aiuti, perchè abbattere i resti del fascismo che cercano di sopravvivere. La caduta del fascismo è principalmente dovuta all'opposizione delle classi lavoratrici italiane, che hanno combattuto il fascismo mediante scioperi e agitazioni, disertando le associazioni obbligatorie e opponendosi alla guerra".

o°o

Il senatore americano Herbert Thomas membro del Comitato del Senato per le Relazioni Estere - informa la Radio di Bari - ha così commentato il Congresso di Bari:

"Ai delegati dei partiti liberali italiani riunitisi in Bari giungano le nostre vive congratulazioni. La guida politica liberale rappresenta la sola speranza per il Paese di stabilire una forma

./.

Right-Bottom Aligned

Boll.F°36 bis·
5 febbraio 1944 F/G

democratica di Governo e di assicurare i benefici della libertà al tanto oppresso popolo italiano. I soldati delle Nazioni Unite versano ora il loro sangue insieme a quelli italiani per la completa liberazione dell'Italia. Possa la forma di Governo che verrà istituito nel territorio liberato, mostrarsi adeguato ai comuni sacrifici".

°°°

A Roma - a quanto viene reso noto dalla radio di Bari - secondo quanto scrive la stampa svizzera, scarseggiano i viveri e l'energia elettrica è molto ridotta.

°°°

Le autorità anglo-americane - annuncia Radio Berlino alle 14 - sono responsabili per la fame che domina nell'Italia meridionale. La stessa "Reuter" ammette in una sua notizia che un pezzo di pane a Napoli costa tanto che un operaio deve pagarlo con due giornate di lavoro.

==========

Left-Top Aligned

Boll. N. 37 bis V/P
6 febbraio 1944

LA SITUAZIONE MILITARE IN ITALIA

Algeri.

Dal corrispondente della "United Press", Cunningham, alle ore 8:

Le forze britanniche hanno spezzato i nuovi contrattacchi tedeschi effettuati nella zona della battaglia per Roma, mentre in quella di Cassino, soldati statunitensi combattono un'altra azione che è questione di vita o di morte per i nazisti.

I tedeschi hanno lanciato la 26^ Divisione corazzata d'assalto nel settore settentrionale della testa di ponte britannica, nel tentativo di scoprire il punto debole nelle difese alleate, ma sono stati respinti dovunque con ingenti perdite.

Nei dispacci dal fronte non sono indicate le direzioni di questi contrattacchi, ma si crede che essi siano stati sferrati dalla ferrovia Cisterna-Campoleone verso le posizioni britanniche a Carroceto.

Nel fronte meridionale gli americani sono impegnati in una delle più violente battaglie della guerra, per la cattura di Cassino. I tedeschi hanno trasformato ogni casa ed ogni piano di esse in fortini ed ognuno di essi va attaccato individualmente sotto il fuoco concentrico delle artiglierie poste negli edifici circostanti. Una formazione di uomini della quinta Armata ha aggirato Cassino da nord, respingendo contrattacchi nemici.

Nuova York - Dal corrispondente della "United Press", Packard, alle ore 8:

Sulla testa di ponte alleata, un contrattacco tedesco effettuato da carri armati tedeschi è stato spezzato nel corso di sanguinosi combattimenti corpo a corpo nella nottata di giovedi, sotto una fine ma continua pioggia. In questo settore i tedeschi hanno perduto più di cinque carri armati ed io ne ho visti due distrutti dalle nostre unità anticarro.

./.

Right-Bottom Aligned

segue LA SITUAZIONE MILITARE IN ITALIA = 2

In questo scontro piccolo ma intenso, unità anglo-americane hanno combattuto per la prima volta spalla a spalla in questa zona. Gli scontri sono stati così confusi durante quella notte che un gruppo di soldati inglesi è stato fatto prigioniero per tre volte. Uno di essi mi ha detto che le perdite tedesche verificatesi dopo l'entrata in azione dei pezzi anticarro, sono state enormi e che centinaia di essi sono stati uccisi in una sola azione. Un sergente irlandese mi ha detto che i tedeschi impiegavano carri armati "Mark 4" ed anche "Tigre".

Per dimostrare la confusione che regnava nel corso di questi combattimenti notturni, basterà dire che cento prigionieri britannici catturati dai tedeschi sono stati da essi riportati inavvertitamente nelle linee alleate, dove le quaranta guardie che ne custodivano la scorta sono state a loro volta catturate.

o o

("Circular Europa, ore 8).

Londra - Il "Times" apprende da Algeri:

Ai margini interni della testa di ponte di Anzio-Nettuno la controffensiva tedesca sembra essere cominciata sul serio. Tre forti contrattacchi sono stati lanciati in un punto situato quasi a metà strada fra le posizioni avanzate britanniche e quelle americane.

La scena della più vigorosa reazione finora sferrata dal nemico agli sbarchi alleati si trova in tal modo quasi al centro della testa di sbarco, a quindici chilometri nell'interno e su un fronte di sette chilometri.

Il quarto attacco contro le forze americane, è stato sferrato nella zona ad occidente di Cisterna. Si segnala che gli americani starebbero rastrellando i caposaldi nemici nella zona. Le truppe alleate hanno fatto 140 prigionieri nei quattro contrattacchi.

Il "Daily Telegraph" apprende dal suo corrispondente presso il Quartier Generale del Mediterraneo:

Il fatto che Kesselring abbia giudicato di essere in condizioni di arrischiare un'offensiva, anche se su scala limitata, è significativo.

./.

Left-Top Aligned

Boll. N. 37 bis V/P
6 febbraio 1944 F/G

E' chiaro che egli ritenga che le forze da lui ammassate siano sufficienti per l'attacco. Ulteriori avanzate alleate in questo settore debbono d'ora in poi essere compiute con la forza delle armi e contro un nemico che ha il grande vantaggio di possedere brevi linee di comunicazioni interne, in confronto alla nostra necessità di rifornire e rinforzare le truppe per via mare.

D'altra parte la caduta di Cassino non può farsi attendere a lungo. Qualora i suoi difensori, così duramente premuti, rimandino troppo a lungo la loro ritirata, saranno colti alle spalle da altri reparti americani che, provenienti da Terelle, si aprono la strada combattendo accanitamente giù per le pendici di Monte Cairo, procedendo verso sud.

In questo tratto della linea "Gustav", nelle vicinanze di Monte Castellone, stiamo urtando contro nidi di mitragliatrici situati in fortini in acciaio massiccio ed in cemento armato. Tali difese dovranno essere demolite dalle artiglierie, il che richiederà un certo tempo, prima che la fanteria possano avanzare.

o
o o

Corrispondenza di David Brown diramata dalla "Reuter" alle ore 12,40:

"Le truppe britanniche ed americane sono state impegnate in violenti combattimenti nella testa di sbarco di Anzio, ove gli inglesi e gli americani stanno consolidando le loro posizioni lungo l'intero perimetro per fronteggiare gli attesi violenti colpi.

I tedeschi stanno ancora scavando trincee e migliorando la la loro linea di difesa nei pressi di Cisterna e lungo la linea ferroviaria che conduce verso occidente. Fra i 180 prigionieri che sono stati catturati ieri nella testa di ponte si trovano alcuni soldati appartenenti alle truppe della brigata "S.S." di Himmler la cui presenza era stata identificata in Italia. Il tempo è assai mutabile con venti violenti. La lotta continua selvaggia nelle strade e nei pressi di Cassino mentre la resistenza tedesca è attualmente in aumento perchè Kesselring continua ad inviare rinforzi nello sforzo disperato di resistere ad ogni costo.

./.

Right-Bottom Aligned

Boll.N°37 bis
6 febbraio 1944 F/G

La minaccia che Cassino venga tagliata alle spalle però sta continuamente diventando più seria.

Le truppe americane, nella loro avanzata verso occidente attraverso le montagne, hanno occupato il massiccio montano di Albaneta, a due miglia ad ovest di Cassino e ad un solo miglio a nord della strada che conduce a Roma. E' ovvio che i tedeschi dovranno ritirarsi prima che la via della fuga sia chiusa per loro. I tedeschi stanno combattendo aspramente nel settore davtano a settentrione di Cassino. Due contrattacchi tedeschi contro due creste nel a regione di Monte Maio hanno costretto gli alleati a ritirarsi.

Un altro contrattacco contro Colle Abate (a nord-est della strada Terelle-Cassino) è stato respinto. I tedeschi hanno aumentato l'appoggio della loro artiglieria ed hanno grandemente accresciuto l'intensità del fuoco dei loro pezzi contro le avanguardie alleate sulle montagne. Gli americani hanno catturato 140 prigionieri. Sul fronte dell'VIII^ Armata è stata intensificata l'attività di pattuglie. Una incursione nemica a nord di Arielli è stata respinta.

o°o

La "Caracas" alle 13,30 dà notizia che la battaglia per la testa di sbarco della Quinta Armata che deciderà il destino di Roma prosegue con violenza ed accanimento quasi senza precedenti mentre Kesselring lancia nella battaglia forze blindate sempre più considerevoli allo scopo di disintegrare le forze di assalto del generale Alexander e di dividerle in piccole frazioni. Formazioni scelte tra cui la 26^ Divisonne blindata tedesca hanno sferrato una serie di contrattacchi diretti specialmente contro le forze britanniche a nord di Aprilia. Fino ad ora ognuna di queste puntate è stata respinta con perdite considerevoli per il nemico. Non è ancora chiaro se i tedeschi siano stati capaci di respingere le avanguardie britanniche per vari chilometri in direzione della costa o se gli attacchi attuali siano stati sferrati di fianco dalla regione ad ovest della strada Anzio-Albano. A sud gli americani hanno rafforzato la loro presa su Cassino dopo essersi stabiliti solidamente nei sobborghi settentrionali.

./.

Boll.N°37 bis
6 febbraio 1944 F/G

Continuano i combattimenti stradali. Si combatte per ogni edificio e per ogni camera.

o°o

Da Algeri la "Reuter" alle 14,35 ha notizia che Radio Nazioni Unite ha dichiarato oggi: "L'aspra battaglia nelle strade di Cassino continua casa per casa. Un corrispondente alleato riferisce che la V^ Armata dovrà conquistare Cassino pietra per pietra. La fanteria alleata deve anzitutto conquistare l'anticamera di ogni casa, scacciando i tedeschi nella camera di soggiorno e successivamente nella camera da pranzo e da essa nella cucina, ma questo non è un gioco a nascondarella, è invece una lotta a morte per il possesso di Cassino. Ogni metro di strada è caratterizzato da morti. Dappertutto che le truppe si aprono a forza una strada casa per casa e strada per strada; scoppia una battaglia a base di raffiche di mitragliatrici e bombe a mano. I tedeschi si sono trincerati a Cassino per resistere ed hanno concentrato colà sufficienti rifornimenti per un lungo ed arduo assedio. A nord di Cassino la "linea Gustav" è estremamente sensibile a qualsiasi minaccia".

======

Left-Top Aligned

Boll.N.° 37 bis
6 febbraio 1944
A/P

- LA SITUAZIONE POLITICA IN ITALIA -

Radio Bari, ha trasmesso alle ore 8:

"Contadini dell'Agro Pontino e della campagna romana!

Ieri sera alle ore 19 Radio Lipsia trasmetteva in lingua italiana una notizia che certamente non avrete ascoltata.

Poichè la notizia riguardava proprio voi, contadini italiani dell'Agro Pontino, ve la leggiamo perchè possiate essere informati di ciò che dicono i nemici vostri: "Gruppi di contadini - ha detto Radio Lipsia - partecipano alle operazioni contro gli alleati servendosi di tutte le armi da fuoco, compresi i fucili da caccia, che hanno potuto trovare in casa.

Indignati ed addolorati, essi aprono il fuoco contro i reparti nemici.

Alcuni di questi rurali sono eroicamente caduti".

Vi assicuriamo che non abbiamo aggiunto una parola di nostro a quanto dice Radio Lipsia.

Questa menzogna vi farà fremere di sdegno. Anche per i contadini abruzzesi i tedeschi avevano usato lo stesso sistema, dicendo che essi combattevano contro gli alleati.

Contadini dell'Agro Pontino e della Campagna romana!

Smentite coi fatti le parole del nemico. Ogni volta che potete uccidere un tedesco, appuntategli sulla divisa un cartello su cui sia scritto: "Così combattono i contadini del Lazio contro i tedeschi!".

o
o o

Notizie dal fronte della resistenza, diffuse da Radio Bari:

Due patriotti hanno ucciso con una bomba a mano un ufficiale tedesco sulla strada di Tivoli.

./.

Right-Bottom Aligned

Left-Top Aligned

Boll.N°37 bis
6 febbraio 1944
A/P

segue - LA SITUAZIONE POLITICA IN ITALIA - 2 -

Manifestazioni antitedesche sono avvenute a Livorno in seguito alla cattura di un giovane renitente al servizio militare.

La folla ha liberato il giovane dalle mani dei poliziotti al grido di "Via i tedeschi dall'Italia!".

Un disastro ferroviario è stato provocato a Treviglio.

Dodici cadaveri di ufficiali e soldati tedeschi sono stati estratti dai rottami.

Il Comando tedesco ha impedito la pubblicazione di questa notizia.

La stampa svizzera fa rilevare lo stato catastrofico delle finanze italiane.

Il numero delle persone che si rifiutano di pagare le imposte aumenta sempre più.

o
o o

Istruzioni per il sabotaggio, diffuse da Radio Bari:

"Patriotti, attenzione!

Si ha notizia che i tedeschi alimentano i loro contrattacchi sul fronte della Quinta Armata e su quello dell'Ottava Armata facendo affluire rinforzi da Genova e da Fiume.

Treni carichi di truppe corrono lungo le linee che vanno da Genova a Roma e da qui a Pescara.

Bisogna interrompere queste ferrovie, lungo la costa tirrenica e lungo quella adriatica.

Esse sono due grandi arterie del nemico.

Ci risulta che molti ponti, per difetto di uomini, sono mal vigilati o non sono vigilati affatto.

./.

Right-Bottom Aligned

585

Boll.N°37 bis
6 febbraio 1944
A/F F/G

segue - LA SITUAZIONE POLITICA IN ITALIA - 3 -

Concentrate su di essi la vostra attività. E' facile inoltre far deragliare treni con macigni, tronchi d'albero o spranghe di ferro.

Per chilometri e chilometri le linee non sono sorvegliate. Dovunque, di notte, possono essere compiuti atti di sabotaggio.

I ferrovieri, oltre ai patriotti, hanno il compito di intralciare il traffico ferroviario, secondo le istruzioni precedentemente impartite.

o

o

Conversazione di Michele Cifarelli dal titolo: "Il Congresso e il mondo", diffusa da Radio Bari:

Gl'innumerevoli consensi che dovunque sono stati espressi sul Congresso di Bari hanno dimostrato che, in effetti, come ciascuno congressista sentiva nel profondo dell'anima, il Congresso si svolgeva sotto gli sguardi attenti di tutti gli uomini liberi del mondo intero.

In questo primo lembo d'Europa liberato dalle Nazioni Unite nel momento cruciale in cui il Reich nazista va ritirando i suoi artigli da oriente e da sud, mentre continui colpi di maglio gli vengono assestati dalle Flotte aeree alleate e stanno per scatenarsi le grandi offensive che decideranno il conflitto in Europa.

Il Congresso dei Comitati provinciali di Liberazione, austeramente deliberante in Bari, è stato come il primo raggio di sole attraverso lo squarcio finalmente aperto nello spesso strato di nubi della tirannia razzistica e imperialistica, è stato la prima affermazione, ricca di presagi, di quel che sarà l'Europa ricostruita in libertà.

Gli uomini politici raccolti in Bari hanno dimostrato che, nonostante il fascismo, il nazismo, la guerra, le distruzioni e la fame, l'Europa ha ancora uomini capaci di vedere chiaramente una

./.

66

Left-Top Aligned

situazione politica e di concretare, dopo vivaci dibattiti, in equilibrate decisioni, i vari orientamenti di tutte le correnti dell'opinione pubblica di un intero popolo. E ciò è molto importante. Ma non è tutto.

Al mondo intero il Congresso di Bari ha dato anche nuova prova della vitalità e della creatività dell'antifascismo italiano.

Come ha rilevato, sin dalle prime battute del Congresso, il suo presidente Alberto Cianca, l'antifascismo italiano non è stato soltanto nemico integrale del fascismo, ma è stato tentativo di ricostruzione inteso a far risorgere dalle rovine materiali e morali che il fascismo ha accumulate sul nostro Paese, un'Italia nuova, che sia degna delle sue grandi tradizioni e capace di parteciparo, come fattore di equilibrio e di civiltà, al mondo di cui auspichiamo l'avvento. Costituito oggi da Nazioni tutte impegnate nello sforzo bellico, nella resistenza e nella guerriglia, questo mondo il cui avvento è già in atto, questo mondo animato da una cristiana coraggiosa volontà di giustizia, ha ritrovato liberamente operante l'antifascismo italiano: veterani della lotta ventennale e giovani reclute, ed ha potuto constatare che esso davvero rappresenta l'Italia sempre ribelle al fascismo nella Penisola e nel mondo, l'Italia che merita di partecipare con parità di diritti e di doveri alla ricostruzione mondiale.

Nel suo pacato discorso, Benedetto Croce ha rievocato tutto lo strazio morale degli italiani per le gesta orribili del fascismo e delle altre tirannie totalitarie. Egli ha ricordato il grande popolo cinese fin dal 1931 calpestato dal militarismo nipponico, la guerra italo-spagnola in cui soldati italiani per volere di Mussolini cooperarono a soffocare la Repubblica democratica di Madrid, le distruzioni orrende in Cecoslovacchia, il dissanguamento della Polonia, le iniquità contro la Francia invasa e contro la Jugoslavia lacerata, il calvario dell'eroica Grecia. Di tutto questo passato Benedetto Croce ha espresso il rinnegamento, per ripugnanza morale, da parte del sano popolo italiano. A tutti questi popoli vittime della stessa violenza di cui già fu vittima dal 1922 in poi il popolo italiano. Croce ha detto la sofferenza spirituale attraverso la quale esso ha superato il tradizionale patriottismo, in quanto ha compreso che al di sopra della fedeltà alla Patria vi è la fedeltà all'umanità ed alla legge morale.

./.

Right-Bottom Aligned

Boll.Nº37 bis
6 febbraio 1944 F/G

"A poco a poco la luce si fece in noi - egli ha detto.- Cominciammo a udire intorno a noi il giudizio che la presente guerra non era una guerra tra popoli, ma una guerra civile o, più esattamente ancora, che non era una semplice guerra di interessi politici ed economici, ma una guerra di religione. E per la nostra religione, che aveva il diritto di comandarci, ci rassegnammo al penoso distacco dalla brama di una vittoria italiana, di una vittoria che sarebbe stata non solo la rovina del restante mondo, ma quella dell'Italia, resa schiava della Germania, e direi della stessa Germania resa a sua volta indefinitamente schiava di una fazione di prepotenti, schiavi essi stessi della propria sfrenata ed ebbra animalità, giacchè solo le idee legano gli uomini serbandoli liberali e la Germania oggi non ha idee, ma cupidità, ed istinti brutali".

Con messaggi che, proposti dal conte Sforza, il Congresso ha solennemente approvati, l'Italia ha rivolto un saluto agli Stati Uniti, suprema espressione della grande democrazia americana, alla Camera dei Comuni, il più antico Parlamento d'Europa, campione di giustizia e di libertà nell'Inghilterra e nel mondo, al "Presidium" del Soviet Supremo della Russia vittoriosa, al Maresciallo Ciang Kai Scek in cui s'impersona l'insuperabile resistenza cinese, al Gen. De Gaulle intorno a cui si raccolgono i francesi liberi, fedeli alla Repubblica e ansiosi di liberare la Patria, al popolo ellenico e a quello jugoslavo, vittime dell'aggressione mussoliniana. In questi messaggi due pensieri politici sono stati chiaramente espressi: il rinnegamento completo del turpe passato fascista e la necessità che la solidarietà fra i popoli liberi valga ad eliminare risolutamente dovunque tutti gli avanzi di fascismo che possono ancora ostacolare il rinnovamento morale e politico del popolo italiano e compromettere ancora sulle Alpi, come sulle sponde dell'Adriatico, la pace europea.

Il Conte Sforza ha poi ribadito, nel saluto finale del Congresso, con la piena adesione di tutti i partiti, la direttiva principale dell'Italia, dichiarando: "Il popolo italiano è pronto a ogni collaborazione ed anche a giusti sacrifici, a condizione che si decida non sul problema italiano propriamente detto, ma sul lato italiano del problema europeo".

./.

Left-Top Aligned

Come si vede, è la tradizione cavouriana e mazziniana che si vuol riprendere.

Mazzini fonda la Giovane Europa accanto alla Giovane Italia. Cavour inserisce la questione italiana entro il problema dell'equilibrio europeo e dell'espansione verso Oriente della rinnovatrice civiltà liberale d'Occidente e fa un largo posto al piccolo Piemonte liberale nei consessi politici d'Europa.

Poi, nazionalisti e imperialisti del nostro, come di tanti altri Paesi, hanno creduto di seguire altra strada. Ma l'espandersi subdolo e insolente del fascismo, con lo scatenarsi di questa orribile guerra, ha provato ancora una volta che non esiste un solo problema italiano che non sia problema europeo come non esiste un solo problema europeo che non sia, anche, un problema italiano. Non è possibile che un popolo sia veramente libero se tutti non lo sono; non è possibile che un popolo abbia pane, lavoro e vita ordinata e civile, se gli altri gemono nella fame e nell'abiezione.

Oggi la soluzione dei nostri problemi, noi italiani dobbiamo trovarla sul piano della ricostruzione unitaria dell'Europa, come la soluzione del complesso problema europeo non può essere ottenuta che attraverso la riorganizzazione dell'ordine giuridico internazionale e la risoluzione, mediante esso, dei problemi politici, economici e sociali che urgono in tutti i continenti.

Il nazionalismo si è dimostrato nefando e già boccheggia e deve essere sepolto. Lo stesso dicasi del razzismo, dell'imperialismo e di altri errori della storia recente.

L'internazionalismo è la direttiva politica dell'avvenire: internazionalismo rispettoso delle varie Nazioni, nel loro valore creativo di civiltà.

La prima assemblea democratica dell'Europa liberata ha sentito ed espresso il valore unico della concezione mazziniana, per la salvezza dell'umanità dolorante.

./.

Right-Bottom Aligned

Left-Top Aligned

Segue LA SITUAZIONE POLITICA IN ITALIA - 7

La radio di Bari ha trasmesso che il quindicinale italiano "Indipendenza di lotta, informazione e cultura del fronte unito," che si pubblica al Cairo, ha dedicato nel suo numero del 27 gennaio molto spazio al congresso dei comitati provinciali di liberazione tenutosi la scorsa settimana in Bari. Sotto il titolo: "L'Italia vuole rinnovarsi dalle fondamenta" il giornale pubblica larghi stralci delle dichiarazioni degli esponenti dei vari partiti antifascisti prima dell'apertura del congresso. L'articolo "Specchio dei partiti" fissa con chiarezza e precisione la fisionomia e la posizione dei cinque partiti e delle organizzazioni sindacali fondate in data recente per la rinascita sindacale e si sottolineano le intese per la ricostituzione della Confederazione Generale del Lavoro avvenuta in Bari. L'articolo di fondo, dal titolo: "Il Congresso della rinascita" pone in luce il grande valore italiano ed europeo del congresso tenutosi in Bari e la fiduciosa attenzione che lo ha accompagnato in Italia e fuori. Un saluto alle vittime del fascismo al di qua e al di là del fronte è rivolto dal Fronte unito nel commosso articolo di prima pagina: "I martiri son tutti presenti".

Le autorità militari germaniche - informa la radio di Bari - vanno completando l'annessione delle tre provincie di Bolzano, Trento e Belluno. Dopo averle sottoposte ad amministrazione tedesca nell'ottobre scorso, dopo avervi istituito un tribunale speciale nazista nel dicembre e dopo avere trasformato il giornale italiano "Provincia di Bolzano" in quello tedesco di "Bozen Tageblatt", togliendo anche l'insegnamento dell'italiano nelle scuole, ora hanno decretato la mobilitazione degli uomini validi dai 18 ai 55 anni.

Costoro si dovranno presentare ai centri di mobilitazione del Reich per essere incorporati nelle F.AA. tedesche, indossando l'uniforme dell'Esercito tedesco.

./.

Right-Bottom Aligned

Left-Top Aligned

Segue LA SITUAZIONE POLITICA IN ITALIA - 6

Da corrispondenti della stampa svizzera - da quanto annuncia la radio di Bari - si apprende che a Roma regna enorme confusione. Praticamente vi è lo stato d'assedio. Tutte le persone che devono entrare o uscire da Roma devono esibire speciali permessi delle autorità germaniche.

Undici sindaci della Valle del Po - informa la stessa emittente - si sono dimessi per non essere costretti ad agire da delatori di coloro che non si presentano ai Comandi germanici per l'arruolamento.

Il "D.N.B." - riporta la "Reuter" alle 14,25 - riferendosi ad un messaggio da Roma, ha dichiarato oggi che un certo numero di Direttori Dipartimentali del Ministero italiano delle Corporazioni "repubblicano fascista" sono stati collocati a riposo e che sono stati presi provvedimenti disciplinari contro quei dirigenti che hanno disertato temporaneamente i loro posti.

Sotto il regime mussoliniano della prima èra - informa la radio di Bari - tutti, prima di morire, volevano indossare la camicia nera. Ora i fascisti della seconda èra mussoliniana, in punto di morte cantano ad alta voce l'inno dei "Battaglioni M".

Lo assicura radio Roma, quando c'informa che una spia fascista uccisa dai patrioti si è messa a cantare l'inno suddetto ad alta voce poco prima di morire.

Right-Bottom Aligned

Left-Top Aligned

Boll.N°37
6 febbraio 1944
A/P

- LA SITUAZIONE MILITARE IN ITALIA -

Da David Brown, inviato speciale della "Reuter" al Quartier Generale alleato dell'Africa settentrionale (ore 5,00):

Il Generale Kesselring, impegnando sempre maggiori forze corazzate, si scaglia ora contro le truppe di assalto del Generale Alexander nel tentativo di dividere le forze alleate della testa di sbarço.

Nelle ultime 24ore egli ha sferrato una serie di contrattacchi effettuati con Divisioni "Panzer" scelte, fra le quali la 26^.

Questi contrattacchi sono stati diretti principalmente contro il settore a nord di Carroceto, ma ognuno è stato respinto sanguinosamente.

Il compito di scoprire il punto debole dello schieramento alleato è stato affidato alla 26^Divisione corazzata, composta per la maggior parte di veterani della Russia e dell'Italia, che ha attaccato con un gran numero di carri armati nella giornata di ieri.

Le avanguardie britanniche si erano spinte sulla strada Anzio-Albano, la via più corta per Roma, ed avevano raggiunto la periferia del villaggio di Campoleone, a nord della ferrovia Roma-Formia.

Poichè i combattimenti si svolgono a nord di Carroceto, che a sua volta si trova 5 miglia a sud di Campoleone, ciò potrebbe indicare che le forze corazzate tedesche sono avanzate dalla strada di Albano respingendo queste avanguardie britanniche per alcune miglia verso la spiaggia.

D'altra parte è possibile che i tedeschi abbiano sferrato l'attacco di fianco dalla zona ad ovest di Anzio.

Tutta la situazione nella regione occidentale, e cioè alle pendici della collina di Albano, è stata tenuta segreta da quando avvenne lo sbarco.

./.

Right-Bottom Aligned

Left-Top Aligned

592

Boll.N°37
6 febbraio I944
A/P

Un commentatore militare ha descritto le operazioni che si svolgono a Carroceto ed altrove nella testa di ponte come tentativi per scoprire il punto debole nelle linee alleate, da chè si può dedurre che il grosso delle forze tedesche non è stato ancora impegnato ma che è tenuto indietro per attaccare nel momento opportuno.

Sul fronte principale della Quinta Armata continuano a svolgersi combattimenti accaniti nella distrutta città di Cassino e nelle montagne a nord di essa.

Le posizioni cambiano continuamente mano,e, in alcuni casi, parecchie volte nelle 24 ore.

Contrattacchi tedeschi nelle montagne a nord di Cassino sono stati respinti, e le forze americano hanno occupato alcune importanti alture.

Centered

o
o o

Londra "Circular Empax" ore 5,30:

In una rassegna delle operazioni delle prime due settimane nella testa di sbarco di Nettuno i commentatori londinesi rilevano i seguenti punti:

I°)- Lo sbarco stesso è stato per gli alleati un successo completo. L'arma aerea alleata ha impetdito al nemico di prevedere il momento, il luogo e lo scopo delle operazioni.

2°)- Eccettuato per un breve periodo, le operazioni di sbarco hanno proceduto bene, del tutto secondo il piano prestabilito.

./.

73

Right-Bottom Aligned

Segue LA SITUAZIONE MILITARE IN ITALIA - 3

2°) Il successo o l'insuccesso della seconda parte dell'operazione ossia il consolidamento della testa di sbarco, dipendeva dall'esattezza di un calcolo, vale a dire se la nostra offensiva sulla linea "Gustav", oltre al bombardamento delle comunicazioni al nord di Roma, avrebbe impedito ai tedeschi di concentrare prima che noi fossimo pronti a sostenere tale controffensiva. Questo calcolo si è dimostrato giusto.

3°) La fase finale della operazione dipendeva anch'essa da un calcolo. Si riteneva di poter ammassare una forza sufficiente da colpire la linea vitale di Kesselring prima che i tedeschi, con le loro comunicazioni sotto il nostro fuoco, potessero concentrare abbastanza truppe per contenerci.

4°) Il contrattacco di Kesselring potrebbe dimostrare che questo secondo calcolo è stato sbagliato, sebbene non si possa arrivare ad alcuna conclusione definitiva prima di sapere se questo contrattacco potrà essere sostenuto. Può essere tuttavia significativo che il contrattacco è sino ad ora fallito e che noi abbiamo fatto parecchi prigionieri.

I commentatori londinesi rilevano che la teoria militare tedesca richiede un contrattacco al più presto possibile, e ciò significa che tali attacchi dimostrano talvolta di non essere stati preparati sufficientemente e che il loro prezzo è troppo elevato.

5°) Alcuni commentatori militari suggeriscono che la testa di sbarco di Nettuno possa essere ora una "Tobruk". Ciò non rende con precisione l'idea. Tobruk, nonostante il suo "valore di molestia", era un avamposto assediato. Ma, a causa della superiorità aerea alleata, la testa di sbarco di Nettuno ha delle possibilità offensive. Sta al generale Alexander decidere se queste possibilità vadano sfruttate o se la testa di sbarco debba invece servire da incudine per il martello che egli brandisce sul fronte principale della V^ Armata.

../..

Bollettino 37
6.Febbraio 1944 / FA

NUOVA YORK: Da John Daly, corrispondente della "Columbia Broadcastind System" ad Algeri - ore 5,40 ::

La formazione britannica che era stata tagliata a dieci miglia da Anzio vicino a Carroceto, è riuscita a svincolarsi combattendo ed ha raggiunto le difese alleate, con minori perdite del previsto. Questa stessa unità ha potuto liberare, mediante un improvviso contrattacco, un importante numero di prigionieri britannici. Daly aggiunge che la 26^ divisione d'assalto del Maresciallo Kesselring, ha sferrato un contrattacco imponente contro la testa di ponte anglo-americana.

"Questa controffensiva non ha ancora raggiunto il suo apice ma è già rassicurante poter dire che dopo due giorni di combattimento, non è riuscita ad intaccare le nostre linee. L'esito di questa battaglia deciderà se possiamo o meno mantenere le nostre posizioni sulla testa di ponte".

= = = = = = =

Right-Bottom Aligned

Left-Top Aligned

Boll. n. 37 - np
6 febbraio 1944

LA SITUAZIONE POLITICA IN ITALIA

Radio Londra ore 18,30 (ital.)

Il rappresentante della Federazione Internazionale dei lavoratori dei trasporti, Omer Bécu, che è anche rappresentante nella stessa Federazione e segretario dell'Associazione nazionale degli ufficiali della Marina mercantile, è appena rientrato a Londra dall'Italia.

Ecco il resconto di quanto egli ha visto in Italia e dell'opera di ricostruzione svolta dal movimento sindacalista italiano:

"La Federazione Internazionale dei Lavoratori dei trasporti non ha perduto tempo, ma è subito accorsa in aiuto dei lavoratori dei trasporti italiani, non solo a parole ma a fatti.

Un appello fu diramato a tutti i Sindacati. La risposta è stata generosa, non solo da parte delle Federazioni delle Nazioni unite, in particolare da quella amerioana e britannica, ma anche da parte dei camerati svedesi e svizzeri. E' stata questa un altra grande prova della solidarietà vera che esiste fra le classi operaie di tutte le Nazioni.

Ho avuto l'onore di essere uno dei tre delegati inviati in Italia dalla Federazione Internazionale dei Lavoratori dei Trasporti. I miei due colleghi sono tuttora in Italia. Io ne sono appena ritornato.

Mi è stato chiesto di fornire un breve resoconto di quanto ho visto, ai sindacalisti d'Europa. Questa settimana vi parlerò della Sicilia.

Da vari mesi quest'isola è liberata è dista assai dalla zona di combattimento. Il compito di restituire la libertà ai lavoratori siciliani è affidata alla sezione dei lavoratori delle organizzazioni sociali facenti parte del Governo militare alleato. Ne è a capo un americano, il capitano De Moss, che per molti anni ha dedicato la sua attività al movimento americano dei lavoratori. La maggior parte dei cosiddetti capi dei sindacati si è rifugiata a Roma, dopo avere distrutto tutti i documenti ed avere trasferito nella penisola tutto quanto avevano potuto.

./.

Right-Bottom Aligned

Left-Top Aligned

Prima di tutto occorreva riaprire gli uffici pel reclutamento dei lavoratori allo scopo di riprendere il lavoro nelle varie industrie paralizzate dalla guerra.

Il successo è stato notevole, perchè i lavoratori si sono spontaneamente offerti. Essi non hanno discusso la questione dei salari e delle condizioni di lavoro, che verranno decise in seguito quando le condizioni saranno più normali.

Intanto nelle officine i lavoratori antifascisti hanno già cominciato ad iscrivere i loro compagni in liberi sindacati. Questa spontanea iniziativa ha facilitato ed accelerato il ripristino dei sindacati veri e propri.

Nella provincia di Palermo poco tempo dopo, il Governatore ha proclamato per la prima volta quali siano i diritti degli affiliati ai sindacati e cioè il diritto di riunione, libertà di parola e di associazione. In breve questi diritti sono stati estesi a tutta la Sicilia.

I capi dei sindacati fascisti che non erano riusciti a fuggire sono stati esonerati dalla carica.

Dalle prigioni vennero liberati gli infelici imprigionati da venti anni in celle squallide e oscure, dove erano ridotti in condizioni tali da non poter più riprendere la loro opera per mettersi alla testa dei lavoratori.

Il successo riportato in tutte le industrie dai nuovi liberi sindacati è stato veramente miracoloso. Sono stati istituiti Comitati per i rapporti fra datori di lavoro e lavoratori. I salari e le condizioni di lavoro sono stati regolati secondo sistemi democratici ed è stato riconosciuto ai lavoratori, anche per il periodo della guerra il diritto allo sciopero.

Ai lavoratori è stata così data la possibilità di dar prova della loro sincerità nella lotta condotta contro gli oppressori nazi-fascisti, di dare prova di vita disciplinata e di contribuire con ogni loro risorsa allo sforzo bellico delle Nazioni unite. Con ciò non significa che tutto si sia svolto secondo i desideri del lavoratori.

Nella Sicilia impoverita vi è particolare scarsità di viveri e di vestiario. Le Potenze alleate hanno dovuto non soltanto assicurare i rifornimenti necessari alle loro truppe, ma anche soccorrere la popolazione civile.

./.

Right-Bottom Aligned

Left-Top Aligned

Si è dovuta estirpare la piaga del mercato nero ed assicurare un'equa distribuzione dei generi di prima necessità. Per mezzo dei Sindacati di recente formazione, i lavoratori fecero presente le loro proposte alle autorità militari. Quando, in seguito a numerose difficoltà i servizi di distribuzione rimasero parzialmente immobilizzati, i lavoratori dei servizi elettrici di Palermo dichiararono lo sciopero.

Nè Hitler, nè il suo fantoccio Mussolini, ebbero occasione di molta soddisfazione. Infatti, senza neanche l'intervento delle autorità militari, si addivenne ad un arb trato. La divergenza venne composta in modo da soddisfare i lavoratori e, dopo alcuni giorni di oscuramento, Palermo si trasformò di nuovo in una città piena di luce.

Guidato secondo i sistemi democratici, il movimento sindacalista ha adempiuto al suo compito.

Oggi i lavoratori di Sicilia, nelle fabbriche, nelle fattorie, e nei campi, sono rapidamente organizzati. I loro sindacati e le loro cooperative sono vivido esempio per gli altri lavoratori.

La settimana prossima vi parlerò di quanto è avvenuto nell'Italia meridionale, dove, benchè una ripresa del movimento sindacalista italiano non sia facile, si sono ottenuti risultati che danno bene a sperare per l'avvenire."

* * *

Corrispondenza di Cecil Sprigge inviato speciale della "Reuter" a Napoli: (ore 5)

"La costituzione di un'unica organizzazione operaia per l'Italia è stata progettata dai lavoratori dei sindacati di Napoli in seguito al Congresso dei sindacati operai a Bari la settimana scorsa. I sindacati di Napoli riconoscono l'autorità del congresso di Bari ma sostengono che una confederazione generale degli operai italiani è stata già costituita a Napoli con Enrico Russo come segretario generale. Russo si recherà a Bari lunedì per tentare di mettersi d'accordo con i capi di Bari circa l'organizzazione del movimento operaio sindacalista d'Italia. Attualmente vi sono due confederazioni generali del lavoro rivali, uno costituita dal 1 settembre u.s. a Napoli, l'altra formata una settimana fa a Bari.

./.

Right-Bottom Aligned

Left-Top Aligned

Con eguenza non tanto della diversità d principi quanto delle difficoltà di comunicazioni, dato che il carattere complesso dell'amministrazione alleata nelle provincie pugliesi ha dal mese di settembre formato una regione virtualmente separata.

Mi sono lungamente intrattenuto con i capi del movimento laburista di Napoli e non mi è stato possibile a scoprire alcuna differenza fondamentale nella loro politica nei confronti di quella di Bari. I capi delle organizzazioni operaie napoletane si sono riuniti venerdì a Torre Annunziata ed hanno discusso sui messaggi da inviarsi alle organizzazioni operaie dei Paesi alleati da parte della confederazione generale del lavoro italiana, ricostituita dal congresso sindacalista a Bari la scorsa settimana.

Dopo la caduta di Mussolini, il Ministro del Lavoro del Governo Badoglio, Dr. Riccardi, nominò dei Commissari che si occupassero dei sindacati fascisti ed assicurassero il loro funzionamento su basi democratiche. La situazione così che si è venuta in tal modo a creare esiste tuttora nelle provincie delle Puglie, dove queste organizzazioni fasciste del lavoro sono state ereditate quali enti già in funzione.

La più importante di queste è l'Unione dei Lavoratori agricoli, che comprende 125 mila membri. Due sottocommissari comunisti, Pastore e Leonardis, nominati da Riccardi, provvedono al funzionamento di questa organizzazione.

Il democratico cattolico De Grecis è a capo dell'Unione dei lavoratori industriali di Bari.

= = = = =

Right-Bottom Aligned

Left-Top Aligned

Centered

Right-Bottom Aligned